



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Verbale di assemblea del 14 ottobre 2007

L'anno 2007, il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 14.30, presso un'abitazione privata di Venezia, erano presenti o rappresentati tutti gli aventi diritto, in proprio o per delega, ad eccezione del Segretario Generale, assente giustificato.

Gli intervenuti eleggono presidente del consesso il Cav. Eugenio Armando Dondero ed a segretario il Comm. Dr. Alberto Casirati. Entrambi accettano e ringraziano.

Con riferimento alla riunione del 15 settembre, il Presidente chiede se vi siano osservazioni od aggiunte a quanto verbalizzato. All'unanimità l'assemblea conferma la validità e l'eshaustività del verbale redatto.

Prende la parola il presidente, che informa i presenti degli interventi del CMI:

- l'11 settembre a New York, nel Giardino Zuccotti, alla commemorazione degli attentati del 2001 con lettura del nome delle 2.749 vittime
- l'11 settembre a Parigi, al Senato, al convegno nell'ambito delle *Giornate giuridiche del patrimonio*
- dal 14 al 16 settembre a Vagliani (SI) al XV Convegno di Pontignano, presso l'omonima Certosa, sul tema *Tempi che cambiano*, organizzato dal British Council e dall'Ambasciata britannica di Roma
- il 15 settembre al Mans (Francia), nel Centre Antarès, alla beatificazione del Servo di Dio Basile-Antoine Marie Moreau;
- il 15 settembre a Ravenna alla serata culturale dedicata a Dante Alighieri;
- il 15 settembre a Torino, all'Archivio di Stato, all'inaugurazione della mostra *1578: il viaggio della Sindone* e alle celebrazioni del 50° del gemelaggio di Torino con Chambéry;
- il 15 settembre a Savona, al Priamàr, alla festa medievale *Excalibur e palio della tazza d'argento*;
- il 15 settembre a Palermo, a Villa Niscemi, all'inaugurazione della mostra *Sguardo d'Insieme* del pittore Giuseppe Muliello;
- il 15 settembre ad Acqui Terme (AL), nel Duomo di S. Guido, alla XXXI Rassegna *Cori di settembre*;
- dal 15 al 16 settembre a Modena al VII *Festival filosofia*;
- il 16 settembre a Bordeaux (Francia), nella Cattedrale, alla beatificazione della Serva di Dio Marie-Céline de la Présentation (Jeanne Germaine Castang);
- il 16 settembre a Como, al Museo storico Garibaldi, all'inaugurazione della mostra *Garibaldi, dalla Storia al mito*, convegno di studi sulla figura di Giuseppe Garibaldi e concerto;
- il 16 settembre ad Asti al 40° Palio nell'attuale forma;
- il 16 settembre a Canepina (VT), al Museo Delle Tradizioni Popolari, all'inaugurazione della mostra fotografica di Francesco Galli, dal titolo *Terra di Tuscia. Luoghi e tradizioni*;
- il 16 settembre a Sant'Anastasia (NA), in Piazza Madonna dell'Arco, alla campagna a favore dell'adozione a distanza;
- dal 16 al 22 settembre a Budapest (Ungheria) al Raduno internazionale ICNE;
- dal 16 al 22 settembre a Palermo al XII Congresso internazionale di Filosofia medievale su *Universalità della ragione - Pluralità delle filosofie nel Medioevo*;
- il 17 settembre a Parigi al XXIII *Congresso mondiale della strada* ed all'inaugurazione da parte del Capo dello Stato della *Città dell'architettura e del patrimonio* al *Palais de Chaillot*;

- il 17 settembre -aTorino all'incontro con il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli esteri presso l'Università del Dialogo dell'*Arsenale della Pace*;
- il 17 settembre a Palermo all'inaugurazione, presso la Biblioteca della Regione siciliana "Alberto Bombace", di *Excerpta*, mostra bibliografica di manoscritti ed incunaboli decorati di filosofia medievale; presso la Biblioteca Franciscana, all'inaugurazione della mostra bibliografica *Schola Franciscana*; nella Basilica di S. Francesco d'Assisi al concerto di musica popolare siciliana;
- il 17 settembre a Milano alla presentazione della campagna nazionale della Società di S. Vincenzo dal titolo: *Fatemi studiare, conviene a tutti*;
- il 17 settembre a Reggio Emilia all'inaugurazione del percorso ciclabile di viale Umberto I;
- il 18 settembre a Liegi (Regno del Belgio), all'Università, alla consegna delle insegne di dottore honoris causa a sei scrittori internazionali, tra cui l'italiano Antonio Tabucchi;
- il 18 settembre a Milano, a Palazzo Clerici, alla tavola rotonda dal titolo *La Russia di Putin e il caso Litvinenko*, in occasione della presentazione del volume "Morte di un dissidente" (Longanesi) a cura di Alex Goldfarb e Marina Litvinenko; a Palazzo delle Stelline, al convegno *Verso il V Vertice Unione Europea - America Latina e Caraibi: come partecipare nello sviluppo territoriale del Centro America?* in preparazione al vertice del 2008 in Perù;
- il 19 settembre a Napoli alle celebrazioni per il Miracolo di S. Gennaro presiedute dal Cardinale Arcivescovo;
- il 19 settembre a La Spezia all'incontro sull'Europa: *La Programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013: istituzioni ed imprenditoria a confronto*;
- il 19 settembre ad Alessandria al II Memorial "Ernesto Cima", al Palazzetto dello Sport;
- il 20 settembre a Maisons-Laffitte (Francia), nella chiesa di S. Nicola, alla presentazione del libro Pio XII e la seconda guerra mondiale del gesuita Padre Pierre Blet;
- il 20 settembre a Limoges (Francia) all'apertura degli II *Incontri della piccola edizione*;
- il 20 settembre a Torino alla conferenza sul Conte Costantino Nigra, a cura del Centro Pannunzio, con relazione del Vice Segretario generale dell'AI RH, Comm. Dr. Carlo Bindolini;
- il 20 settembre a Bergamo, al Teatro delle Grazie, alla presentazione di *Tutti vostri?*, volume pubblicato dall'*Associazione Nazionale Famiglie numerose* insieme alle Messaggerie di Sant'Antonio di Padova;
- il 20 settembre a Como al convegno dedicato a *Gianfranco Miglio*;
- dal 20 al 22 settembre a Belgrado (Serbia) alle *Giornate europee del patrimonio 2007*;
- il 21 settembre a Parigi alla *Giornata mondiale della malattia di Alzheimer* con convegno ed intervento del Capo dello Stato; al convegno su Bergson all'Istituto di Francia;
- il 21 settembre a Roma, alla Pontificia Università Urbaniana, alla presentazione del libro *L'ultima veggente di Fatima. I miei colloqui con Suor Lucia* (Rai Eri Rizzoli), del Cardinale Tarcisio Bertone, con una presentazione del Papa;
- il 21 settembre a Genova, nel Cortile Maggiore, al concerto del *Corou de Berra e I Giovani Canterini di Sant'Olcese*;
- il 21 settembre a Palermo all'inaugurazione della via Don Ennio Pintacuda poi dello stadio delle Palme ristrutturato; al chiostro nuovo del convento di S. Francesco d'Assisi, allo spettacolo dell'Opera dei pupi;
- il 22 settembre a Bruxelles alle cerimonie per il 177° anniversario della fondazione del Regno del Belgio e alla manifestazione per l'unità del Regno;
- il 22 settembre ad Alessandria al concerto del Coro Montenero ANA nell'atrio di Palazzo Ghilini;
- il 22 settembre a Brescia al convegno *Europa e Volontariato*;
- il 22 settembre a Nocera Umbra (PG) al convegno *Accanto alla gente... dieci anni dopo* all'Hotel Fonte Angelica;
- il 22 settembre a Palermo, nella Basilica di S. Francesco d'Assisi, al concerto di arie sacre e d'opera e di composizioni dal repertorio classico italiano ed europeo;
- il 22 settembre a Milano alla posa della prima pietra del nuovo centro della *Fondazione promozione e solidarietà umana* di don Chino Pezzoli;
- il 23 settembre a Velletri alla Visita pastorale del Santo Padre con S. Messa sul sagrato della Cattedrale;
- il 23 settembre a Palma Campania (NA) alla presentazione da parte di don Luigi Merola, già parroco di Forcella, del suo libro sull'impegno della Chiesa in tutte le realtà, anche difficili;
- il 23 settembre a Brescia al convegno *Prospettive del volontariato a livello locale*;

- il 23 settembre ad Alessandria al “Carosello e Concerto” del Coro Montenero in piazza Duomo poi “Concerto tra gli alberi”, nella sede degli ANA;
- il 24 settembre in Italia alle solenni liturgie della Madonna della Mercede;
- il 24 settembre a Gerenzano (VA) all’inaugurazione di *Insubrias Biopark*, 8° Parco scientifico tecnologico italiano nel settore delle biotecnologie;
- il 25 settembre in Vaticano all’inaugurazione del nuovo *Museo Filatelico e Numismatico del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano*, all’interno dei Musei Vaticani;
- il 25 settembre a Parigi all’inaugurazione della sede del Comitato di candidatura Expo-Milano 2015 (ICE);
- il 25 settembre a Roma al seminario *La Pubblica Amministrazione al servizio di tutti i cittadini* presso la Sala delle Carte Geografiche;
- il 25 settembre a Palermo, in via De Amicis, alla commemorazione del giudice Cesare Terranova e del maresciallo della Polizia di Stato Lenin Mancuso, uccisi 28 anni fa in un agguato mafioso; al Giardino della memoria di Ciaculli, alla piantagione di quattro alberi, accompagnati dalle rispettive targhe, in ricordo del giornalista Giovanni Spampinato, dell’agente della Polizia penitenziaria Antonino Burrafato, del maresciallo dei Carabinieri Giuliano Guazzelli, del giudice Cesare Terranova e del maresciallo della Polizia di Stato Lenin Mancuso, uccisi 28 anni fa dalla mafia. L’assemblea approva la relazione all’unanimità;
- il 25 settembre a Teramo alla commemorazione della battaglia di Bosco Martese;
- il 25 settembre a Milano, a Palazzo Clerici, alla conferenza internazionale *The International Relations of the European Regions*;
- il 25 settembre a Sassari, all’ippodromo di Chilivani, al Derby, istituito nel 1921;
- il 26 settembre in Europa alla *Giornata europea delle lingue*;
- il 26 settembre a Versailles (Francia), nella sala Mongolfier del Palazzo Comunale, alla conferenza su *Il Cristo fu il primo monarchico?*
- il 26 settembre a Vimercate (MI), presso l’Auditorium della Biblioteca, alla mostra sull’Unione Europea e documentazione video fotografica sull’iniziativa degli alfabandiera effettuati sulle cime europee in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma;
- il 26 settembre a Milano, a Palazzo Clerici, alla tavola rotonda in occasione della presentazione del volume *Sarkozy. La lezione francese* (Mondadori) di Marina Valensise;
- il 27 settembre a Trento, nel 50° anniversario dei Trattati di Roma, alla tavola rotonda dal titolo *Dall’Europa dei trattati all’Europa dei popoli*;
- il 27 settembre a L’Aquila alla consegna del III Premio "Martiri di Cefalonia - Corfù" al 33° Reggimento Artiglieria "Acqui" e all’inaugurazione di una mostra storica con l’esibizione musicale della banda Brigata "Granatieri di Sardegna" in onore dei Caduti di Cefalonia;
- il 27 settembre a Genova al convegno dedicato, nel IV Centenario della morte, al Venerabile Cardinale Cesare Baronio, discepolo e successore di S. Filippo Neri, iniziatore della moderna storia della Chiesa; nel Salone del Consiglio della Camera di Commercio all’omaggio ad Altiero Spinelli;
- il 27 settembre a Fiorano (MO) al XII Convegno di studi sugli *Archivi diocesani dell’Emilia Romagna. Patrimonio, gestione e fruizione*;
- il 28 settembre a Roma, alla Camera dei Deputati, nella Sala delle Colonne, all’omaggio ad Altiero Spinelli;
- il 28 settembre ad Ercolano (NA) al convegno *Impegno delle istituzioni in favore delle vittime di mafia*;
- il 28 settembre a Torino, al Circolo della stampa, alle *Giornate europee del Lavoro 2007*;
- il 28 settembre a Modena alle celebrazioni del 50° anniversario di fondazione dell’AVIS;
- dal 28 al 29 settembre a Roma alla conferenza *Prevenire e gestire le controversie commerciali internazionali nel Mediterraneo*;
- dal 28 al 29 settembre a Pescara alla IX Assemblea Plenaria del Forum delle Città dell’Adriatico e dello Ionio;
- il 29 settembre a Modane (Savoia) alle celebrazioni dei 150 anni del traforo del Frejus;
- il 29 settembre a Milano, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, all’incontro sul tema *Il patrimonio tecnico-scientifico come contributo all’identità dell’Europa*;
- il 29 settembre a Modena alla visita dei lavori di restauro del Palazzo Sabbatini Carbonieri;

- il 29 settembre a Ferrara, al Teatro Comunale, alla consegna del *Riconoscimento Gianni Granzotto. Una vita nell'informazione*;
- il 29 settembre a Formigine (MO) all'inaugurazione e visita dei lavori di restauro del castello;
- il 29 settembre ad Ottaviano (NA) al concerto di musica sacra nella chiesa di S. Michel Arcangelo;
- il 29 settembre a Fiumicello (GO) all'inaugurazione della mostra fotografica antologica dedicata alle opere di Giuseppe Assirelli (1950-98);
- dal 29 al 30 settembre in Italia alle *Giornate Europee del Patrimonio 2007*;
- dal 29 al 30 settembre a Palermo alla Finale oro del Campionato italiano di società di atletica leggera;
- il 30 settembre ad Opole (Polonia), nella Chiesa di San Giacomo e Sant'Agnesa di Nysa, alla beatificazione della Serva di Dio Maria Merckert
- il 30 settembre a Bucarest (Romania) all'intronizzazione del Metropolita Daniel di Moldavia e Bucovina a Patriarca della Chiesa ortodossa romena;
- il 30 settembre a Chantemerle (Francia) alla celebrazione del 33° anniversario della posa della prima pietra del Santuario;
- il 30 settembre a Strasburgo (Francia) alla cerimonia conclusiva della II *Biblioteca ideale*;
- il 30 settembre a Villa Vicentina (GO) alla celebrazione del 30° anniversario di fondazione della sezione dell'AFDS;
- il 30 settembre a Formigine (MO) alla Festa medievale con i Ludi di S. Bartolomeo e alla firma del gemellaggio con la città francese di Saumur;
- il 30 settembre a Campobasso, al Teatro Savoia, alla conclusione della XIII rassegna musicale *Musique Ancienne* con itinerari poetico-musicali all'epoca di Goldoni nel terzo centenario della nascita;
- il 30 settembre a Bologna, nella *Giornata Mondiale per il Cuore*, in Piazza Maggiore, alla manifestazione organizzata dal Comune, dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera-Universitaria S.Orsola- Malpighi;
- il 30 settembre ad Ospedaletti (IM) alla posa della prima pietra del nuovo porto turistico di Baia Verde e delle opere collegate;
- il 30 settembre a Forlì, nella *Giornata Mondiale per il Cuore*, alla conferenza dal titolo *Salute nella Società e nella famiglia*;
- il 30 settembre a Roma da via Fori Imperiali alla sfilata degli obelischi di Nola per mostrare il valore culturale e storico della città;
- il 30 settembre a Visco (GO) al saluto del parroco di S. Maria Maggiore, don Paolo Zuttion;
- il 1° ottobre a Lisieux (Francia) alle celebrazioni del 50° anniversario dell'enciclica *Fidei donum*;
- il 1° ottobre a Milano, a Palazzo Clerici, alla tavola rotonda su *Palestina: una, nessuna e centomila?*
- il 1° ottobre a Torino, al Teatro del Collegio S. Giuseppe, allo spettacolo *In un solo sguardo*, testi e variazioni musicali di Sandro Gindro;
- il 2 ottobre a Gorizia, nella Sala del Consiglio Provinciale, al convegno dal titolo *Noi, l'acqua e l'Africa*;
- il 2 ottobre a Bologna, all'interno della stazione ferroviaria centrale, al concerto dell'associazione *Nuova Civiltà*, che da vent'anni porta la musica alle persone proprio dove ne hanno più bisogno, grazie ai "Familiari Vittime della strage di Bologna 2 agosto 1980", affinché il suono e le parole possano favorire pensieri e riflessioni.... per non dimenticare!
- il 3 ottobre a Monfalcone (GO), nella Sala del Consiglio Comunale, al workshop dal titolo *I diritti delle donne tra nord e sud del mondo*;
- il 4 ottobre a Roma, nella Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio, all'incontro e alla tavola rotonda organizzati dalla Fondazione della Camera dei Deputati;
- il 4 ottobre ad Assisi (PG) alla Festa liturgica di S. Francesco;
- il 4 ottobre a Torino all'inaugurazione della stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e intitolazione dell'Auditorium Rai ad Arturo Toscanini, nel cinquantesimo anniversario della scomparsa;
- il 4 ottobre a Ravenna, nella Cattedrale, alla IV Rassegna *Organo e Orchestra nel Romanticismo*;
- il 4 ottobre a Brusignano (NA) ai festeggiamenti per il centenario di Suor Maria Crocifissa ed i 90 anni dell'Istituto Vittime Espiatrici "Suor Cristina Brando";
- il 4 ottobre a Milano, a Palazzo Clerici, all'incontro sul tema: *Birmania e comunità internazionale: quali risposte?*

- il 5 ottobre a Caromb (Francia) ai funerali di Henri Metzger dell'Istituto di Francia;
- il 5 ottobre a Roma alla presentazione del volume: *Il secolo dei martiri e la persecuzione religiosa in Spagna (1934-1939)* presso il Pontificio Istituto Agostiniano, da parte della Conferenza Episcopale Spagnola, in occasione della prossima Beatificazione di 498 martiri del XX secolo in Spagna
- il 5 ottobre a Casalvolone (NO) ai funerali di don Giuseppe Sempio presieduti dal Vescovi di Novara, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 5 ottobre a Torino, nella chiesa di Sant'Alfonso, ai funerali di Sara Wasington;
- il 5 ottobre a Milano alla presentazione del volume: *Omaggio a Anna Politkovskaja*, curato da Francesca Gori (Giulio Einaudi editore);
- il 5 ottobre a Pordenone al saluto ufficiale della Brigata corazzata *Ariete* che sostituirà la Brigata paracadutisti *Folgore* nella missione Onu, Unifil - Leonte 3, in Libano;
- dal 5 al 7 ottobre a Udine, Caporetto e Cividale del Friuli al convegno *Rileggiamo la Grande Guerra* sul tema: *Esercito e popolazione, dall'invasione delle terre friulane e venete nell'autunno 1917 alla vittoria e alla pace*;
- il 6 ottobre ad Avrieux (Savoia) all'inaugurazione del restaurato Forte Maria Cristina da parte di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 6 ottobre a Modane (Savoia) alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'inizio dei lavori del tunnel ferroviario del Frejus (aperto nel 1871);
- il 6 ottobre a Chamonix (Alta Savoia) all'ultimo omaggio all'alpinista René Desmaisons;
- il 6 ottobre a Roma, al Teatro Olimpico, all'inaugurazione della stagione di concerti dell'Accademia Filarmonica Romana;
- il 6 ottobre a Torino, nella Sacrestia nuova del Duomo, all'inaugurazione della mostra della pittrice Anna Volpe Peretta *Incontro di Santi Piemontesi, il Transito di San Giuseppe e l'Amicizia Cristiana* con la partecipazione di S.E.R. Mons. Guido Fiandino;
- il 6 ottobre in Europa e in Canada al 189° Rosario per la Vita
- il 6 ottobre a Mestre (VE), nella Torre, all'inaugurazione della mostra *Boschi di Carta: Mestre nella cartografia storica dei Querini Stampalia*, curata dalla Fondazione Querini Stampalia e dall'Istituzione "il Bosco di Mestre", con la collaborazione di Mestre Novecento;
- il 6 ottobre a San Lorenzello (BN) al centenario di Suor Maria Crocifissa;
- il 6 ottobre a Fiorenzuola d'Arda (PC), al Teatro Giuseppe Verdi, alla presentazione del libro *Maria Luisa di Borbone, tra fervore religioso e buon governo* di Vinicio Raso;
- dal 6 all' 8 ottobre a Lepanto (Grecia) alle commemorazioni della celebre battaglia;
- il 7 ottobre a Reims (Francia) alla celebrazione del primo millennio della costruzione della Basilica di Saint-Remi;
- il 7 ottobre a Parigi, davanti all'Università della Sorbona, alle celebrazioni nel ricordo della giornalista Anna Politkovskaia nel primo anniversario del suo assassinio;
- il 7 ottobre a Torino alla Festa della Beata Vergine del S. Rosario, celebrata nella chiesa di S. Luca dall'Arcivescovo, Cardinale Severino Poletto;
- il 7 ottobre a Vercelli, al Teatro Civico, all'inaugurazione della stagione di concerti della Società del Quartetto e conferimento del premio Viotti d'Oro 2007 al Maestro Georges Prêtre;
- il 7 ottobre a Venezia alle commemorazioni della celebre battaglia di Lepanto del 1571;
- il 7 ottobre a Roma, Torino e Milano alla *V Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche*;
- il 7 ottobre a Pinerolo (TO) nella Basilica di S. Maurizio, alla S. Messa con i Moschettieri del Re;
- l'8 ottobre a New York (USA) al *Columbus Day*;
- l'8 ottobre a Parigi, nella Chiesa di Saint-Jacques du Haut-Pas, alla S. Messa in suffragio di Henri Amoureux dell'Istituto di Francia;
- l'8 ottobre a Modena, nella Cattedrale, ai funerali del Maresciallo Lorenzo D'Auria, deceduto per le ferite riportate durante l'intervento per liberarlo in Afghanistan;
- l'8 ottobre a Milano, a Palazzo Clerici, alla conferenza su: *Human Rights and Refugee Protection in Europe and the Mediterranean*, alla presenza di Organizzazioni internazionali; a Palazzo Affari ai Giureconsulti alla seduta di apertura della settimana europea *Innovation Circus*;

- il 9 ottobre a Parigi, nel Monastero della Visitazione (XIV), alla conferenza di Dominique Daguet sul tema: *Pourquoi être certain que le Linceul de Turin, dit Saint-Suaire, ne peut être que celui de Jésus de Nazareth?* in occasione della pubblicazione del suo libro *Le Linceul en question ?* (Éd. Andas, Troyes);
- il 9 ottobre a Savona alla celebrazione dell'80° anniversario dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti, da parte di Re Vittorio Emanuele III, e all'inaugurazione di una mostra di foto e documenti dall'800 a oggi;
- il 10 ottobre a Roma all'inaugurazione del Monumento del *Khatckar* (croce in pietra), simbolo di amicizia armeno italiana, dono del benefattore Arthur Asatryan, con il patrocinio del Pontificio Collegio Armeno;
- il 10 ottobre a Chiavari (GE), al Teatro Cantero, alla serata lirica a sostegno delle Opere del Villaggio del Ragazzo;
- il 10 ottobre a Torino, a Palazzo Reale, alla serata *Le Residenze Sabaude dal bianco e nero al colore*;
- l'11 ottobre a Roma all'inaugurazione della nuova sede dell'università LUISS;
- l'11 ottobre a Milano, a Palazzo Clerici, all'incontro sul tema *Subprime e caduta del dollaro: chi pagherà il conto? Quali scenari internazionali*;
- l'11 ottobre a Reggio Emilia all'inaugurazione della nuova residenza universitaria di Palazzo Ancini, nel centro storico;
- il 12 ottobre in Vaticano all'inaugurazione del restaurato "Portone di Bronzo" da parte del Santo Padre;
- il 12 ottobre a Parigi all'intitolazione della *Cuvée du Clos de la butte Montmartre* a Georges-Brassens;
- il 12 ottobre a Roma, nella chiesa nazionale spagnola di San Giacomo e Santa Maria di Montserrat, alla festa della Madonna del Pilar, patrona dell'Ispanicità;
- il 12 ottobre a Tortona (AL) alla presentazione, da parte del Vescovo, poi all'inaugurazione di una mostra degli ultimi restauri d'arte sacra, tra i quali un quadro del Re di Sardegna Carlo Emanuele III restaurato a cura e spese dell'AIRH;
- il 12 ottobre a Venaria Reale (TO) alla riapertura ufficiale dell'imponente Reggia, dopo imponenti, costosi e lunghi lavori di restauro finanziati dall'Unione Europea;
- il 12 ottobre a Modena, al Policlinico, all'inaugurazione della nuova *Area di accoglienza per le mamme* della struttura complessa di Neonatologia diretta dal prof. Fabrizio Ferrari; presenzierà Nicoletta Mantovani che, insieme al consorte, ha contribuito alla nascita del progetto, due anni fa, con una sostanziosa donazione;
- il 12 ottobre a Savona alla *Giornata nazionale di Cristoforo Colombo*;
- il 12 ottobre ad Ottaviano (NA), alla galleria d'arte Metart, presentazione della nota Antologia poetica *Da Napoli, verso*, edita da Kairòs di Napoli;
- il 13 ottobre a Parigi alla *XVII Marcia per la Vita* e all'inaugurazione, al Grand Palais, della mostra dedicata a Gustave Courbet (1819-77);
- il 13 ottobre a Pompei (NA), nell'anniversario del conferimento del titolo di Città, alla cerimonia della firma del protocollo di gemellaggio con la città cinese di Xi'an, presenti il Sindaco e l'Ambasciatore della Cina in Italia;
- il 13 ottobre a Bruscianno (NA), nella Chiesa di S. Maria delle Grazie, alla S. Messa di ringraziamento delle Suore dell'Istituto Vittime Espiatrici "Suor Cristina Brando", presieduta dal Nunzio Apostolico, S.E.R. Mons. Luigi Travaglino ;
- il 13 ottobre a Trieste, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, alla prima S. Messa in rito romano antico presieduta dal Vescovo, S.E.R. Mons. Eugenio Ravignani;
- il 13 ottobre a Varigotti (SV) all'intitolazione a Don Giussani della strada che porta alla chiesa di S. Lorenzo;
- il 13 ottobre a Campobasso al concerto del *Limes Ensemble* al Teatro Savoia;
- il 13 ottobre a Ravenna all'inaugurazione della mostra di Luca Longhi nel 500° anniversario della nascita;
- il 13 ottobre a Somma Vesuviana (NA), nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale (Piazza Vittorio Emanuele III, Re d'Italia), all'inaugurazione della mostra delle Xilografie di Rosa D'Avino;
- il 13 ottobre a Crauglio (GO) all'entrata del nuovo parroco di S. Canciano, alla presenza dell'Arcivescovo;

- il 14 ottobre a Roma alla Marcia annuale per ricordare la deportazione di oltre 1.000 ebrei romani da parte delle forze naziste dopo la retata del 16 ottobre 1943; a *Montecitorio a porte aperte* con visita della Camera dei Deputati e, in piazza, al concerto della Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri;
- il 14 ottobre ad Alassio (SV) al V Centenario della Consacrazione della Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio;
- il 14 ottobre ad Assisi (PG) alla riapertura della chiesa del S.S. Crocefisso, presso la Rocca Minore, con la S. Messa presieduta da Mons Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, all'esposizione di alcuni cenni storici ed artistici sulla chiesa e all'incontro;
- il 14 ottobre a Visco (GO) all'entrata del nuovo Parroco di S. Maria Maggiore, alla presenza dell'Arcivescovo.

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario informa del successo delle manifestazioni organizzate dal CMI:

- il 15 settembre a Parigi il Convegno internazionale dedicato a S. Giovanni Crisostomo, Patriarca di Costantinopoli (347-407), padre di tutti i Cristiani, nel 1600° anniversario della sua morte avvenuta in esilio il 14 settembre 407, a cura dell'AIRH; S. Messa in suffragio di Re Umberto II
- il 15 settembre a Caltanissetta, Catania, Modena e Napoli le commemorazioni della nascita di Re Umberto II;
- il 15 settembre a Torino e il 16 settembre a Taranto le due giornate conclusive della IV Conferenza programma-tica del CMI;
- il 15 settembre a Londra (Regno Unito) e il 16 settembre a Valenciennes (Francia) i convegni su Ugo Foscolo nel 180° anniversario della morte;
- il 18 settembre a Parigi e Roma le commemorazioni della Principessa Maria Gabriella di Savoia-Carignano, nell'anniversario della nascita e il 170° della dipartita della figlia del Principe Giuseppe di Savoia-Carignano e di Pauline de Quelen de Stuer de la Vauguyon; nata a Parigi il 18 settembre 1811, sposa a Chambéry l'11 ottobre 1827 Camillo Vittorio Principe Massimo d'Arsole e muore il 10 settembre 1837;
- il 22 settembre a Parigi il Convegno nel centenario della nascita di Maurice Blanchot;
- il 22 settembre a Casalvolone (NO) la S. Messa annuale celebrata nella festa liturgica di S. Maurizio;
- il 23 settembre a Napoli, nella Basilica di S. Chiara, la commemorazione annuale del martirio della MOVMM RR.CC. Servo di Dio Salvo D'Acquisto;
- il 24 settembre a Stuttgart (Germania) il Convegno nel 150° anniversario dell'incontro tra lo Zar di Russia Alessandro II e l'Imperatore dei francesi Napoleone III;
- il 29 settembre a Napoli, nella Basilica di S. Chiara, la commemorazione mensile della Venerabile Regina delle Due Sicilie Marita Cristina di Savoia;
- il 29 e il 30 settembre a Gorizia le celebrazioni internazionali nel 250° anniversario della nascita del Re di Francia Carlo X, deceduto e sepolto a Gorizia (con il patrocinio della Regione FVL e della Provincia e della Città di Gorizia);
- il 3 ottobre a Sant'Ambrogio (TO), alla Sacra di S. Michele, dove è sepolto, commemorazione del 350° anniversario della morte del Principe Maurizio di Savoia, Cardinale di SRC;
- il 7 ottobre ad Alessandria la XI Festa annuale della Beata Vergine del S. Rosario, a cura dell'AIRH;
- il 9 ottobre a Napoli celebrazione dei 250 anni della nascita dell'ultimo Re sul trono di Francia, Carlo X, fratello della Venerabile Marita Clotilde di Francia, Regina di Sardegna, sepolta nella chiesa di S. Caterina a Chiaia;
- dall'11 al 14 ottobre a Fatima, Porto e Cascais (Portogallo) Pellegrinaggio internazionale in occasione del 90° anniversario dell'ultima apparizione della Madonna (ritorno previsto domani);
- il 12 ottobre a Caltanissetta Conferenza su *Casa Savoia* (periodo storico 1465-1630), a cura dell'ARCS (ore 19)
- il 13 ottobre a Roma Riunione preparatoria alla V Conferenza Programmatica.

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario propone poi il programma delle principali attività previste fino al 3 dicembre:

Lunedì 15 ottobre - New York (USA) Inaugurazione della nuova sede dello IACE (Italian American Committee on Education) in Park Avenue 686

Lunedì 15 ottobre - Marsiglia (Francia) All'Ospedale S. Margherita, manifestazione *Lire en Fête à l'Hôpital*

Lunedì 15 ottobre - Palermo Inaugurazione di un giardino pubblico con vista sull'insenatura della Cala

Lunedì 15 ottobre - Milano Alla Libreria Egea *All we need is Londra*

Lunedì 15 - Martedì 16 ottobre - Bruxelles Al Parlamento Europeo II *Convention degli Armeni d'Europa* promossa dalla Federazione Euro Armena per la giustizia e la democrazia

Lunedì 15 - Mercoledì 17 ottobre - Badajoz (Regno di Spagna) IV Forum internazionale sulla Guerra d'Indipendenza (Guerra di Spagna) dal tema: *Il ruolo chiave dell'Estremadura nella Guerra d'Indipendenza*

Martedì 16 ottobre - Cluses (Alta Savoia) *Prime Rencontres internationales de l'usinage*

Martedì 16 ottobre - Roma *Giornata Mondiale dell'Alimentazione*; nella Galleria Borghese presentazione della mostra dedicata a Canova

Martedì 16 ottobre - Bari Al Sacratio dei Caduti d'Oltremare solenne commemorazione nazionale con alzabandiera in contemporanea con le città di Trieste e Venezia

Martedì 16 ottobre - Milano A Palazzo Clerici incontro sul tema *Da Atatürk a Gül: dove va la Turchia?*

Martedì 16 ottobre - Venezia Serata sociale del CMI per festeggiare il primo anniversario dell'uscita del CMI

Mercoledì 17 ottobre - Parigi Al Trocadéro, *Journée mondiale du refus de la misère*; serata dedicata ad Armand Jean du Plessis Duca di Richelieu da Arnaud Teyssier, autore di "Richelieu - La puissance de gouverner"

Mercoledì 17 ottobre - Roma ed Alessandria Commemorazione del 65° anniversario dell'ultima carica di cavalleria, quella memorabile del Reggimento Cavalleggeri d'Alessandria, il 17 ottobre 1942, sul fronte jugoslavo, a cura del CMI

Mercoledì 17 ottobre - Roma Inaugurazione di una targa alla stazione metropolitana Vittorio Emanuele II a ricordo della giovane rimasta uccisa nell'incidente dell'anno scorso; inaugurazione di *La casa di Andrea*, che ospiterà le famiglie dei bambini in cura presso gli ospedali pediatrici di Roma

Mercoledì 17 ottobre - Bergamo Commemorazione del 1900° anniversario del Martirio di Sant'Ignazio d'Antiochia, nella chiesa conventuale di S. Alessandro in Cattura del Convento dei Padri Cappuccini, a cura del CMI

Giovedì 18 ottobre - Vaticano Inaugurazione della mostra *Apocalisse. L'ultima rivelazione* nel Salone Sistino dei Musei Vaticani

Giovedì 18 ottobre - Italia Giornata Nazionale per la lotta alla sordità

Giovedì 18 ottobre - Genova Nel Monastero di Santa Chiara conferenza della Prof. Giovanna Luschi sul tema *Il mondo contadino, ligure, genovese, sammarinese*

Giovedì 18 ottobre - Palermo Inaugurazione dei nuovi impianti elettrici e d'illuminazione del palazzetto dello sport e dello stadio del baseball di viale dell'Olimpo

Venerdì 19 ottobre - Parigi Nella Cattedrale, S. Messa in suffragio del Cardinale Jean-Marie Lustiger, dell'Académie Française, richiamato a Dio nello scorso agosto, presieduta dall'Arcivescovo di Parigi

Venerdì 19 ottobre - Genova Nella Cattedrale, veglia di preghiera in preparazione della *Giornata Missionaria Mondiale*: "Tutte le Chiese per tutto il mondo"

Venerdì 19 ottobre - Acerra (NA) Alla galleria *Vulcano* di Caivano inaugurazione della mostra fotografica di Luciano D'Inverno

Venerdì 19 ottobre - Monfalcone (GO) Nella chiesa di S. Nicolò e Paolo veglia missionaria presieduta dall'Arcivescovo di Gorizia

Venerdì 19 ottobre - Casale Monferrato (AL) Celebrazione del 60° di fondazione del *Convegno di cultura Maria Cristina di Savoia* con una solenne S. Messa in Duomo e una visita guidata alla Cattedrale in occasione dei 900 anni della sua consacrazione

Venerdì 19 ottobre - Genova Nel Monastero di S. Chiara: concerto del coro *Cerchio Armonico*, musiche e canti rinascimentali

Sabato 20 ottobre - Roma Convegno "Dolore e sofferenza del malato: per una medicina di accoglienza"

Sabato 20 ottobre- Bolzano In Piazza Tribunale cerimonia per il rientro della task force C4 del 2° Reggimento trasmissioni al termine della missione "Leonte" in Libano

Domenica 21 ottobre - Sassuolo (MO) Alla Teatro Carani, Piero Angela presenterà il suo libro dal titolo: *La sfida del secolo. Energia. 200 domande sul futuro dei nostri figli* (Arnoldo Mondadori Editore); annuale Rassegna Bandistica, legata alla XXVI Fiera d'Ottobre, presso l'Oratorio Don Bosco

Domenica 21 ottobre - Viterbo Al Teatro S. Leonardo, apertura del XII *Festival nazionale di teatro amatoriale*

Lunedì 22 - Domenica 28 ottobre - Torino VII *Settimana della lingua italiana nel mondo* sul tema *La lingua italiana e il mare*

Martedì 23 ottobre - Parigi Al Senato, nella Sala Vaugirard del Palazzo del Lussemburgo, conferenza e tavola rotonda sul tema: *Mixité urbaine et mixité sociale : De la complexité du mélange des genres*

Martedì 23 ottobre - Roma Presso l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (già Opera Principessa di Piemonte) organizza l'incontro *Rosario Romeo: tra Mezzogiorno ed Europa. Un ricordo*

Mercoledì 24 ottobre - Roma Conferenza stampa alla Camera dei Deputati sul tema: "Gli impegni assunti alla vigilia del 2 agosto 2007 per la completa attuazione ed integrazione della legge 206/04 non sono stati mantenuti"; nell'ex giardino zoologico inaugurazione di un centro documentazione sui "Conflitti ambientali" nel sud del mondo

Mercoledì 24 ottobre - Ravenna Al Teatro Dante Alighieri, conferenza di apertura delle IV *Conversazioni Ravennati*

Giovedì 25 ottobre - Napoli Convegno su Giuseppe Garibaldi, alla presenza della pronipote Anita

Giovedì 25 ottobre - Genova All'Archivio Storico del Comune inaugurazione della mostra *Il tempo sospeso*

Giovedì 25 ottobre - Pavia Al Castello Visconteo presentazione della nuova guida *Il museo del Risorgimento di Pavia*

Giovedì 25 ottobre - Savona Al liceo sociale "Giuliano Della Rovere" seminario nell'ambito del progetto *Saonenses: storia, cultura e vita di Savona nei secoli*

Venerdì 26 ottobre - Linz (Austria) Nella Cattedrale, beatificazione di Franz Jägerstätter, contadino austriaco decapitato il 9 agosto 1943, all'età di 36 anni, per la sua opposizione pubblica a Hitler e al nazismo in nome della sua fede

Venerdì 26 ottobre - Roma Seminario I-COM sulla riforma della legge elettorale

Venerdì 26 ottobre - Verona Convegno annuale eall'Unione Cattolica Stampa Italiana dal titolo *Cattolici: la coscienza, il magistero*, presso l'auditorium Bisoffi

Venerdì 26 ottobre - Novara Cerimonia e riunione del direttivo provinciale AIRH

Venerdì 26 ottobre - Somma Vesuviana (NA) Presso la Real Chiesa di S. Domenico, incontro in onore e in memoria del Prof. Raffaele D'Avino e presentazione del libro *Le Antichità di Somma*

Venerdì 26 ottobre - Genova Nel Monastero di S. Chiara presentazione del libro: *San Martino d'Albaro: un millennio tra storia e attualità*

Venerdì 26 ottobre - Campobasso Al Teatro Savoia, concerto del giovane violoncellista Enrico Bronzi con l'elegia per archi Crisantemi di Giacomo Puccini, scritta nel 1890 in memoria del primo Duca d'Aosta

Sabato 27 ottobre- Roma Consegna da parte dell' AIRH del IX *Premio Venerabile Regina Maria Cristina*; nella Basilica di San Giovanni in Laterano, beatificazione della Serva di Dio Celina Chludzinska Borzeka; riunione dei dirigenti el centro-sud poi Consiglio Direttivo di Tricolore

Sabato 27 ottobre - Napoli Commemorazione della Venerabile Regina delle Due Sicilie Maria Cristina di Savoia

Sabato 27 ottobre - Genova Inizio della *Peregrinatio Mariae* con arrivo al Porto Antico della copia della statua della Madonna esposta nella grotta di Massabielle benedetta dal Papa nella *Giornata Mondiale del Malato*.

Sabato 27 ottobre - Palermo Inaugurazione della mostra *L'espressione di un segno* dedicata a Giacomo Porzano (1925-2007)

Domenica 28 ottobre - Modena Giornata della Protezione Civile

Lunedì 29 ottobre - Torino Nel Cinema Massimo proiezione di "Ararat" di Atom Egoyan (ore 15.45)

Martedì 30 ottobre - Torino Nel Cinema Massimo proiezione di "Io ricordo", "Uomini, anni, vita" di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi (ore 21); *Piemonte in Canto* con 53 Cori in venti chiese del centro storico e 5 luoghi aulici

Mercoledì 31 ottobre - Genova *Peregrinatio Mariae* della statua della Madonna di Lourdes all'ospedale Gaslini, S. Messa e processione con i *flambeaux*

Giovedì 1 novembre - Fivizzano (MS) Bicentenario della morte del poeta Giovanni Fantoni

Venerdì 2 novembre - Savoia, Montpellier, Roma Commemorazione dei defunti

Sabato 3 novembre - Europa e Canada 190° Rosario per la Vita

Domenica 4 novembre - Brabanthallen (Regno dei Paesi Bassi) IV Giornata dei Giovani Cattolici (KJD) sul "Paradiso", a cura dell' AIRH per il CMI

Domenica 4 novembre - Lourdes (Francia) Nella Basilica Notre-Dame-du-Rosaire, S. Messa concelebrata da tutti i Vescovi di Francia (ore 11)

Domenica 4 novembre - Redipuglia (GO) Pellegrinaggio annuale, a cura del CMI

Martedì 6 novembre - Roma Omaggio a Pietro Casola, a cura del CMI

Giovedì 8 novembre - Peschiera del Garda (VR) 90° anniversario del Convegno degli Alleati presieduto da Re Vittorio Emanuele III

Venerdì 9 novembre - Gand (Regno del Belgio) Al Museo Dr. Guislain celebrazione dei "40 anni d'attenzione per la salute mentale"

Venerdì 9 novembre - Cuorné (TO) Serata di beneficenza a favore della *Casa Regina Elena* per ragazzi autistici

Sabato 10 novembre - Genova Nella Chiesa di San Martino d'Albaro concerto d'organo del M° R. Tagliamacco, accompagnato dal soprano Paola Coluccia e del contralto Rossella Pellegrino.

Domenica 11 novembre - Assisi (PG) Centenario della nascita della Principessa Reale Giovanna di Savoia, Regina Madre dei Bulgari, a cura del CMI

Domenica 11 novembre - Genova In occasione dei festeggiamenti del millennio della chiesa di S. Martino d'Albaro Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo di Genova e pranzo comunitario

Giovedì 15 novembre - Torriglia (GE) Omaggio del CMI al Duca Giovanni de Giovanni Greuther di Santaseverina

Venerdì 16 novembre - Parigi Festeggiamenti dei 99 anni di un membro del Comitato d'Onore dell' AIRH

Venerdì 16 novembre - Caltanissetta Conferenza su *Casa Savoia* (periodo storico 1630-1831), a cura dell' ARCS

Sabato 17 - Domenica 18 novembre - Regno di Giordania 8a Conferenza degli Stati firmatari della Convenzione di Ottawa sulle mine antipersonali presieduta a S.A.R. le Prince Mired di Giordania

Sabato 17 - Domenica 18 novembre - Napoli Manifestazioni delle organizzazioni del CMI

Domenica 18 novembre - Novara Al Palazzetto dello sport, beatificazione del Servo di Dio Padre Antonio Rosmini

Venerdì 23 novembre - Strasburgo (Francia) Settimana della solidarietà internazionale con convegno *Humalog*

Sabato 24 novembre - Vaticano Consistorio pubblico per la creazione di 23 Cardinali

Sabato 24 novembre - Roma Cerimonia

Sabato 24 novembre - Napoli Commemorazione della Venerabile Regina delle Due Sicilie Marita Cristina di Savoia

Mercoledì 28 novembre - Montpellier (Francia) Celebrazioni nel ricordo della Regina Elena dell' AIRH francese

Sabato 1 e Domenica 2 dicembre - Montpellier (Francia) Celebrazioni internazionali nel ricordo della Regina Elena del CMI, a cura dell' AIRH

Sabato 1 - Lunedì 3 dicembre V Conferenza Programmatica del CMI

L'assemblea approva il programma all'unanimità.

Il presidente propone l'adesione di un nuovo membro: *Alfieri dell'Italica Regalità*, che diventa il 55° componente, e di perfezionare entro la prossima riunione l'adesione del movimento *Monarchici Democratici*, per necessità di ulteriore documentazione in originale.

Sono state invece respinte le richieste di Associazioni che purtroppo non presentavano i requisiti richiesti in termini di presenza ed attività, le quali, se non si estendono a tutto il territorio nazionale, debbono essere realizzate, con adeguata intensità, importanza e frequenza, almeno in ambito locale.

Ad associazioni che comunque presentavano affinità, statutarie ed attivistiche, con Associazioni già aderenti al CMI, è stato consigliato di prendere contatti con le stesse, consentendo così ad ogni Associazione di poter costruire un proprio organigramma, di ampliarsi e quindi di poter richiedere l'adesione al CMI, che per Statuto è un Coordinamento di Associazioni che operano sui rispettivi territori per la stessa causa, pur mantenendo il precipuo requisito della propria identità.

Ancora una volta, è stato confermato che la scelta di aderire al CMI non può essere determinata dalla ricerca di una qualsivoglia visibilità. Scegliere il CMI significa infatti scegliere di vivere in un gruppo dove al duro lavoro che la vita può imporre ogni componente risponde con il sorriso, sapendo di avere al fianco tanti amici.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il presidente propone di aderire alla Lettera Aperta inviata ai parlamentari europei italiani per il rispetto dei diritti del Popolo Armeno e al "Manifesto per Malpensa".

L'assemblea approva all'unanimità e dà mandato al Portavoce di formalizzare queste adesioni.

Il segretario informa che la lettera inviata il 3 settembre dal Portavoce del CMI al Capo di Casa Savoia non è stata seguita da alcuna risposta.

Il segretario informa che la lettera inviata il 9 agosto dal Portavoce del CMI al Principe Ereditario non è stata seguita da alcuna risposta e legge quella spedita allo stesso Principe il 5 ottobre, anch'essa rimasta senza risposta:

Altezza Reale,

viviamo un capitolo nuovo. Oggi o si compie un passo decisivo in avanti attraverso il referendum, oppure si torna a meccanismi che ci riporteranno all'Italia degli anni 1980, alla politica basata sul principio dei "due forni"; cioè a un sistema in cui i governi vengono fatti e disfatti senza che i cittadini possano dire la loro attraverso il voto, al fine di conferire al nuovo governo una vera legittimazione ed una reale rappresentatività.

Tutte le proposte di cui si discute in questi giorni tendono alla restaurazione della prima repubblica, che ha rovinato l'Italia e creato un deficit insanabile, secondo sistemi contro i quali la volontà popolare si è già espressa attraverso l'istituto del referendum. Questi progetti hanno tutti un denominatore comune: un'Italia della partitocrazia, l'esplosione e l'incoraggiamento della frammentazione, una concreta ed effettiva impossibilità decisionale, la mancanza di controllo dei propri rappresentanti da parte degli elettori. Il referendum propone la conferma definitiva del bipolarismo, la spinta verso il bipartitismo, la cancellazione della rendita di posizione (e dei ricatti) dei piccolissimi partiti.

E la spinta referendaria è il modo migliore per riaprire tutta la questione istituzionale, dalle riforme costituzionali agli strumenti (collegio uninominale, primarie, preferenze) per ridare al cittadino il potere di decidere e di promuovere infine le vere riforme istituzionali di cui l'Italia ha un bisogno sempre più urgente.

Con o senza referendum, le due strade sono inconciliabili. Tutti debbono scegliere chiaramente e definitivamente.

Noi pensiamo che l'Italia vuole cambiare e dirigersi verso il bipolarismo tipico di quasi tutte le democrazie e che non vuole una classe politica tenacemente ancorata al passato ed ai propri, ingiustificati e quasi sempre ingiusti e scandalosi privilegi.

Ecco dunque la domanda che oggi Le rivolgiamo: è favorevole alle proposte sul sistema tedesco, o pensa,

come noi referendari della prima ora, che sia la distruzione di ciò (troppo poco) che è già stato fatto per dare al Paese stabilità e governabilità?

Il rappresentante di *Tricolore* informa che l'associazione culturale non intrattiene più alcuna relazione con *Valori e Futuro* dopo il scioglimento dell'accordo bilaterale di collaborazione che, oltretutto e nella sostanza, non è mai stato rispettato da *Valori e Futuro*.

Il presidente informa che *Valori e Futuro* sembra avere due strutture: la prima, l'associazione originale, presieduta da un cuneese, la seconda il movimento presieduto dal Principe Ereditario, che avrebbe finalmente estromesso il suo unico Vicepresidente, Mariano Turrisi, persona chiacchierata e molto legata al Principe sin dalla manifestazione dell'INGORTP dello scorso gennaio a Roma, malgrado i ripetuti e numerosissimi avvertimenti indirizzati al Principe da Agostino Mattioli e da altri monarchici italiani ed americani. Così l'accordo fra *Valori e Futuro* ed il Turrisi (i cui uffici romani di Piazza Colonna hanno subito dopo ospitato il Principe Ereditario, nonché l'assemblea costituente e le riunioni della Convenzione Nazionale Monarchica) è stato presentato il 22 gennaio 2007 sul sito internet argentino [www.italianosdargentina.com.ar \(http://www.italianosdargentina.com.ar/index.php?IdNot=5442\)](http://www.italianosdargentina.com.ar/index.php?IdNot=5442):

“Cerimonia al Pantheon per le guardie d'Onore alle Tombe Reali

Inizia la partnership tra Valori e Futuro ed il Made in Italy Group

ROMA.– Domenica 21, alle ore 10:30, nella cornice suggestiva del **Pantheon** ha avuto luogo la celebrazione dell'anniversario del **129 anno** della fondazione dell'**Istituto Nazionale** per le guardie d'onore alle tombe Reali del Pantheon. La cerimonia, che è stata ripresa interamente dalla Rai, si è svolta alla presenza di S.A.R. il principe **Emanuele Filiberto di Savoia**. Tra le personalità intervenute e gli invitati d'onore, il presidente del **Made in Italy Group Mariano Turrisi**. Al termine della Santa Messa il principe ha invitato il Signor Turrisi, sua moglie Brenda ed i suoi collaboratori per un aperitivo al quale hanno preso parte anche alti dignitari di corte. Al termine del pranzo di gala allestito per beneficenza, che è seguito, il principe Emanuele Filiberto, nel ringraziare gli intervenuti per l'affettuosa partecipazione, ha ribadito la necessità della salvaguardia dei valori del Paese che ama, l'Italia, nel quale ora potrà finalmente ritornare trasferendovi la sua residenza. In serata, all'Hotel d'Inghilterra nella centralissima Piazza di Spagna, l'erede di Casa Savoia s'è intrattenuto cordialmente con il presidente del Made in Italy Group, in un incontro teso a creare una sinergia tra Valori e Futuro, il movimento del quale è fondatore e presidente, ed il gruppo presieduto dal Signor Mariano Turrisi. I due leader, constatata l'affinità di valori e d'obiettivi che le due entità si prefiggono e che stanno portando avanti da tempo coraggiosamente e con spirito d'abnegazione, hanno gettato le basi per una collaborazione fattiva che vedrà lavorare fianco a fianco il principe ereditario di Casa Savoia ed il noto imprenditore italo-americano. Secondo quanto è emerso da questa prima tornata di colloqui, il Made in Italy Group assumerà il ruolo di sponsor unico del movimento Valori e Futuro mentre, a sua volta, il principe Emanuele Filiberto verrà a far parte del consiglio d'amministrazione dell'importante impresa che opererà negli Stati Uniti.

Con la realizzazione di questa partnership il principe ereditario di Casa Savoia offrirà ora anche il suo apporto all'opera del presidente Turrisi, il convinto ispiratore di questa associazione d'impresе italiane che ha lo scopo di lottare in difesa dei prodotti originali italiani che tutto il mondo c'invidia e dello stile, della creatività e della professionalità di chi con passione e con giusto orgoglio li realizza.

Questa nuova cooperazione, fondata su una fede comune nei valori tradizionali che hanno reso l'Italia molto apprezzata nell'ambito della comunità internazionale, verrà a consolidare le speranze degli operatori economici del Belpaese, garantendo una diffusione sempre più significativa ed incisiva dell'autentico made in Italy il quale, in questo modo, sarà messo al sicuro dalle insidie di una concorrenza sleale e finirà per diventare un punto di riferimento sicuro per l'eccellenza della sua qualità”.

Gli intervenuti all'assemblea prendono atto che Mariano Turrisi è stato cancellato dall'organigramma esposto sul sito internet di Valori e Futuro e che dunque, probabilmente, si sono incrinati o interrotti i rapporti fra il Principe ed il suo Vice Presidente. Si dolgono del fatto che non siano evidentemente state prese, dal Principe e dal suo entourage, maggiori precauzioni prima di legarsi all'italo-americano. Una vicenda che ricorda, da certi punti di vista, l'incontro con gli esponenti d'associazioni fondate dal leader coreano, anch'egli condannato, Moon. *Valori e Futuro* non ha saputo fronteggiare piccole difficoltà e schivare le prime trappole. Probabilmente credeva bastassero un leader ed un po' di soldi, ma non ha capito che un Principe non può essere a capo di un movimento politico o di un partitino e che i

finanziamenti debbono provenire da una fonte chiara, trasparente, lecita e sana. Infine, la cifra di 15.000 associati recentemente propagandata dal sodalizio fa sorridere chi conosce il mondo politico e chi si ricorda che, ad esempio, il Partito Radicale dell'attivissimo Marco Pannella non è mai arrivato ai 2.000 aderenti, con decenni di militanza, un ministro e centinaia di eletti (dai consiglieri comunali ai deputati a parlamentari europei).

L'assemblea tributa all'unanimità un solenne encomio a Tricolore per la pubblicazione, sin dall'origine, di numerosi articoli per la difesa della legalità contro le mafie, in particolare nel periodico mensile dedicato al Sud.

Molte ed unanimi le perplessità a proposito di un comunicato diffuso dal MMI il 3 ottobre che così inizia: *"In merito alle diatribe dinastiche il Movimento Monarchico Italiano (M.M.I.) fondato a Borgaro (Torino) nell'assemblea Costituente del 26 e 27 ottobre 1984 non ha motivo di intervenire richiamandosi alla propria origine mai rinnegata ribadendo che l'MMI, da sempre, è un movimento politico e non dinastico"*.

A questo proposito, il presidente ricorda che, in occasione di una delle ultime modifiche statutarie, l'MMI, guidato dal suo Segretario Nazionale Alberto Claut, ha tolto tutti i riferimenti dinastici, che rimangono invece negli statuti del CMI, del CS e dell'IRCS.

Il presidente informa che il CMI ha divulgato i seguenti comunicati ripresi dai media, in particolare da Google e dal sito *Ladysilvia*:

. 16.09 - CMI: CALTANISSETTA: ARCS E ROYAL EAGLES CLUB

Antonio Alberto Stella e Rosetta Amenta, con direttivo e soci, ieri alla nascita del "Ferrari Club Nino Vaccarella" di Caltanissetta.

. 16.09 - CMI: SETTIMANA DELLA CULTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA

VII Convegno di studi annuale di scienze demo-etno-antropologiche "Tra Arno e Tevere".

. 16.09 - CMI: EUROPA, GIUSTIZIA INTERNAZIONALE PER I BAMBINI

Conferenza a Strasburgo il 17 e il 18 settembre.

. 16.09 - CMI: MOBILITÀ SOSTENIBILE 2007

Nella città ducale di Reggio Emilia si è aperta oggi la Settimana europea della mobilità sostenibile 2007.

. 17.09 - CMI: NAPOLI RICORDA IL RE PER IL SUO GENETLIACO

CMI a Napoli per Re Umberto II.

Oltre 200 persone sono intervenute nella Real Chiesa di S. Ferdinando a palazzo, di fronte a Palazzo Reale, per la celebrazione organizzata dal CMI a Napoli sabato 15 settembre.

Dopo la solenne S. Messa in rito antico romano, in suffragio di Umberto II, Re d'Italia, il celebrante ha letto il messaggio del Principe Ereditario indirizzato ai dirigenti del CMI, organizzatori dell'evento: Orazio Mamone (Tricolore) e Rodolfo Armenio (AIRH). Tra i partecipanti il fondatore e direttore di Tribuna Politica, Uff. Carlo Antonio Del Papa.

. 17.09 - CMI: A CATANIA PER RE UMBERTO II

I Monarchici del CMI a Biancavilla.

Un bel successo per la tradizionale celebrazione organizzata dal CMI della provincia di Catania ogni 15 settembre. Quest'anno è stata scelta Biancavilla, con la sua Chiesa del Purgatorio dell'Arciconfraternita dei Bianchi. La solenne S. Messa è stata presieduta da Don Oscar in suffragio di Umberto II, Re d'Italia, IV Capo di Stato dell'Italia Unita.

Dopo il Sacro Rito hanno preso la parola l'Uff. Dr. Filippo Marotta e il giovane Nunzio Condorelli, per ringraziare i numerosi partecipanti a quest'omaggio al Sovrano che ha sempre ricordato a tutti, e ai monarchici in particolare, che... "L'Italia innanzi tutto!".

. 17.09 - CMI: STORIA O PROPAGANDA?

Il CMI a Bari all'inaugurazione della mostra *"La rinascita del Parlamento"*.

Il CMI è intervenuto il 13 settembre a Bari, nel Castello Svevo, all'inaugurazione della mostra *"La rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione"*, presenti il Presidente della Fondazione della Camera dei Deputati e il Presidente del Consiglio regionale pugliese. Esposta per la prima volta a Roma (Palazzo Montecitorio) nella primavera del 2006, la mostra è stata successivamente ospitata a

Genova, Torino e Trieste, sempre in collaborazione con i rispettivi Consigli regionali, accogliendo oltre 50.000 visitatori. L'esposizione ripercorre le vicende che portarono ai lavori dell'assemblea per la redazione della costituzione repubblicana, rivolgendosi, con linguaggio divulgativo e ampio ricorso agli strumenti multimediali, soprattutto ai giovani ed agli studenti che quell'epoca non hanno vissuto.

Il CMI ha segnalato alcuni errori e numerose interpretazioni che vanno purtroppo a senso unico, lontane dalla storia e della verità che meritano i visitatori, in particolari quelli giovani all'epoca e quelli nati dopo.

. 17.09 - CMI: ORDINI CAVALLERESCHI (I)

Della soggettività degli Ordini.

. 17.09 - CMI: ORDINI CAVALLERESCHI (II)

Le opinioni espresse dalla Santa Sede.

. 17.09 - CMI: ORDINI CAVALLERESCHI (III)

Alcuni ordini vietati in Italia.

. 18.09 - CMI: ORDINI CAVALLERESCHI (IV)

Ordini Cavallereschi e ordinamento italiano (da: "Tricolore" n. 18, 24 gennaio 2004).

. 18.09 - IL CMI AL 50° DEL GRUPPO SAVONESE DEI MARINAI D'ITALIA

80° anniversario dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Savona da parte di Re Vittorio Emanuele III.

. 18.09 - IL CMI PER I PROGETTI CULTURALI GENOVA-BERLINO

Chiude il 28 settembre Linkinart con artisti e architetti berlinesi e genovesi.

. 18.09 - CMI: A RAVENNA IN VIAGGIO CON MICHEL BUTOR

Conversazioni sull'Arte.

. 18.09 - CMI: PER MARIA GABRIELLA

Ricordata oggi a Parigi la Principessa Sabauda.

E' stata ricordata oggi dal CMI, a Parigi, la Principessa Maria Gabriella di Savoia-Carignano, nell'anniversario della nascita nel 170° dalla dipartita della figlia del Principe Giuseppe di Savoia-Carignano e di Pauline de Quelen de Stuer de la Vauguyon (figlia del Duca Paul); nata a Parigi il 18 settembre 1811, sposa a Chambéry l'11 ottobre 1827 Camillo Vittorio Principe Massimo d'Arsoi e muore il 10 settembre 1837.

Era sorella di Maria Teresa che sposò il Principe Alessandro di Borbone Lamballe e fu vittima della rivoluzione francese il 3 settembre 1792, di Leopolda che sposò il Principe Giovanni Andrea Doria Pamphili Landi, di Caterina che sposò il Gran Connestabile del Regno di Napoli Principe Filippo Colonna e del V Principe di Carignano, Luigi Vittorio, avo del Re di Sardegna Carlo Alberto.

. 19.09 - BELGRADO OSPITA LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2007

Il CMI a Beograd con una delegazione europea

Il Consiglio d'Europa ha istituito le Giornate europee del patrimonio nel 1991, grazie al sostegno finanziario offerto dalla Commissione europea, per rendere i cittadini europei maggiormente consapevoli della ricchezza e della diversità culturale del continente. Dal 1999, le GEP costituiscono un'iniziativa congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea.

I 49 Stati che hanno firmato la Convenzione culturale europea del Consiglio d'Europa (1954) prendono parte a queste giornate.

Le Giornate europee del patrimonio 2007 (GEP) avranno luogo dal 20 al 22 settembre a Belgrado. (...)

. 20.09 - CMI: SPERANZA PER I BAMBINI

Un rapporto dell'Unicef evoca importanti progressi sulla mortalità infantile.

Il 2006 si è chiuso con 9,7 milioni di bambini con meno di 5 anni morti nel mondo, è la prima volta che questo tragico risultato passa sotto i 10 milioni. Nel 1990 erano 13 milioni di morti. Il calo si inserisce nell'Obiettivo di sviluppo del millennio stabilito all'ONU nel 2000: ridurre la mortalità infantile di due terzi entro il 2015 rispetto al 1990. Una meta che, seppur più vicina, richiede ancora di salvare la vita ogni anno ad altri 5,4 milioni di bambini. Serve definire interventi da portare avanti e la loro efficacia perchè la maggior parte di questi 9,7 milioni di giovani vite è prevenibile. (...)

. 20.09 - CMI: EUROPA, APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO

Successo il 19 settembre dell'incontro a La Spezia.

“La programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013: istituzioni ed imprenditori a confronto” era ieri il terzo appuntamento del ciclo di incontri “Parliamo Europeo” promosso da Confindustria La Spezia in partnership con la Rappresentanza a Milano della Commissione Europea. (...)

. 20.09 - CMI: AD ALESSANDRIA, PER IL CORO MONTENERO

Da 33 anni il coro degli Alpini in Alessandria.

. 20.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (I)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Premessa*

. 20.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (II)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Introduzione*

. 20.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (III)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Valori ed educazione*

. 21.09 - CMI VICINO ALLA FAMIGLIA DEL FRANCESE UCCISO

I monarchici del CMI solidali del contingente francese in Afghanistan.

. 21.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (IV)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *La sfida ed il ruolo dell'Università, un'educatrice umana*

. 21.09 - CMI: AUGURI DEI MONARCHICI AGLI EBREI

Per Yom Kippur i monarchici del CMI vicini alle comunità ebrae.

Auguri ! .. Sono sempre stati vicini allo Stato d'Israele, per il quale chiedono rispetto della sovranità e della sicurezza, e alle comunità ebraiche con le quali ricorda spesso l'atto di Re Carlo Alberto del febbraio 1848, a pochi giorni della proclamazione dello Statuto.

Come ogni anno, il CMI ha inviato alle comunità ebrae d'Italia i migliori e più cordiali auguri per Yom Kippur.

. 21.09 - CMI: NIGRA, UN GRANDE ITALIANO

Omaggio ieri a Torino, presso il Centro Pannunzio, all'illustre canavesano Conte Costantino Nigra.

Giovedì 20 settembre a Torino, nella sede del Centro Pannunzio, si è svolto un importante convegno sulla figura e l'opera del canavesano Conte Costantino Nigra nel centenario della morte. L'erudito piemontese, molto legato alla sua terra e alla sua letteratura, ebbe un ruolo di primo piano nella storia del Risorgimento come segretario e plenipotenziario di Cavour poi per il matrimonio del futuro Re Vittorio Emanuele III con la Principessa Elena Petrovic Njegosh del Montenegro, quando era ambasciatore del Regno d'Italia a Vienna.

Davanti a un folto pubblico di qualità, sono intervenuti tre conferenzieri e un moderatore.

Il primo intervenuto è stato il Comm. Dr. Carlo Bindolini, Vice Segretario generale della delegazione italiana onlus dell'Associazione Internazionale Regina Elena, autore di una monografia sul diplomatico e letterato originario di Villanova, vicino a Cuorgné. L'esponente monarchico ha tratteggiato in particolare l'attività di Costantino Nigra diplomatico a Parigi, Pietroburgo, Londra e Vienna.

Nei due altri interventi Margherita Giacomino ha illustrato, con l'ausilio di materiale multimediale, gli studi di Costantino Nigra riguardo la sua terra, le tradizioni linguistiche e musicali canavesane; in conclusione il dott. Vincenzo Pich ha parlato brevemente dell'importanza di studiare e conservare la letteratura regionale in lingua.

. 21.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (V)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Educare al servizio dello Stato*

. 21.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (VI)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Educazione: la tv non deve impedire la comunicazione, soprattutto a tavola*

. 21.09 - CMI: NIZZA A GENOVA QUESTA SERA

Settembre a Palazzo Ducale col Trallalero 2007.

Venerdì 21 alle 21.15 il Cortile Maggiore di Palazzo Ducale ospiterà il prestigioso Corou de Berra di Nizza e le Squadre di Bel canto popolare Giovani Canterini di Sant'Olcese e A Lanterna.

Il Corou de Berra, per la prima a Genova, accompagnerà il pubblico in una passeggiata nel repertorio musicale delle Alpi meridionali interpretando i canti tradizionali del sud narrando la vita di un repertorio locale, simbolo culturale e altresì componente musicale essenziale del paesaggio tradizionale francese. Ricercando senza sosta i canti dimenticati del loro patrimonio, ma componendo anche pezzi nuovi, il Corou de Berra emana una vitalità trascinate. La bellezza di questi canti possiede un aspetto universalmente innegabile e l'interpretazione fervida e brillante ritrasmette tutta la loro forza e la loro profondità con passione e rispetto. Emozioni pure. Dopo venti anni di attività, centinaia di concerti, 9 CD e numerose creazioni, il Corou de Berra è diventato un riferimento in materia di canto polifonico alpino.

"La montagna separa le acque et riunisce gli uomini". Questo vecchio proverbio delle Alpi del Sud illustra perfettamente la nostra situazione, dice Michel Bianco, direttore del Corou de Berra, Le Alpi meridionali sono un crogiolo nel quale si fondono le culture della Provenza, Piemonte, Liguria e della regione nizzarda. Durante i secoli, gli scambi permanenti tra queste forti identità, hanno dato origine ad un insieme culturale fortemente specifico e ricco di caratteristiche proprie. Una di queste riguarda il canto corale, che in questa regione ha sviluppato un'originale polifonia vocale tradizionale.

Le Alpi Meridionali sono la culla dove si fondono culture forti, anziane e viventi. Abitate fin dalla notte dei tempi, queste montagne che vengono a farsi "un pediluvio nel mare" sono luogo di passaggio e di scambio permanente, una terra di grandi civiltà. Il canto polifonico è ricchezza di questo patrimonio fiero, attuale e autentico. (...)

. 21.09 - AD AL MANSURI... FORZA NAPOLI!!!

Il Contingente italiano in Libano con i ragazzi della municipalità di Al Mansuri.

. 21.09 - CMI: PALERMO: DUE GIORNI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Il CMI partecipa con le sue proposte.

. 21.09 - CMI: MODENA PER PAVAROTTI

Nel settembre 2008 prima edizione del concorso internazionale di canto intitolato al tenore

. 21.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (VII)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Una politica globale per l'educazione, la famiglia e il rispetto dei diritti dei bambini. Nascere e crescere liberi.*

. 21.09 - CMI: PER RILANCIARE L'ITALIA RILEVIAMO LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE (VIII)

IV Conferenza programmatica (15-16 settembre 2007) - *Una minoranza numerica però forte dalla speranza.*

. 22.09 - CMI: AVANTI PALERMO ANCHE A LONDRA

I monarchici del CMI sostengono gli interventi internazionali del capoluogo siciliano.

Palermo si è presentata nei giorni scorsi, nel corso di una missione, alla comunità d'affari londinese. L'iniziativa rientra nell'ambito del Pit 7 (Progetto integrato territoriale) "Palermo capitale dell'Euromediterraneo", nel quale è previsto l'intervento "Azioni di internazionalizzazione dell'economia locale", finanziato per 800 mila euro sui fondi della misura 606.A del Por Sicilia 2000/2006. (...)

. 22.09 - CMI: BIRMANIA, CONTINUANO I CORTEI DEI MONACI PER LE DEMOCRAZIA

La Premio Nobel per la Pace, agli arresti domiciliari, è uscita a salutare il corteo.

La birmana Premio Nobel per la pace, Aung San Suu Kyi, è uscita da casa a Yangon per salutare i monaci buddisti che sfilano nuovamente in una marcia di protesta per la democrazia e la libertà. Da circa 12 anni agli arresti domiciliari, Aung Suu Kyi, restando all'interno della sua residenza a Yangon, ha voluto salutare i monaci che sfilavano.

Il corteo ha potuto raggiungere eccezionalmente la residenza di Suu Kyi che solitamente è isolata dalle forze dell'ordine.

. 23.09 - CMI: OGGI A PALMA CAMPANIA PER LA LEGALITA'

Stasera don Luigi Merola, già parroco di Forcella, presenta il suo libro sull'impegno della Chiesa in tutte le realtà, anche difficili.

Una giornata per la legalità Palma Campania: l'appuntamento è per stasera, alle ore 19, nella ristrutturata chiesa "Mater Dei", con don Luigi Merola, il coraggioso parroco anticamorra di Forcella, da anni protetto da una scorta della polizia.

Don Merola con il parroco di Mater Dei, don Francesco Cunto e il vicario episcopale della diocesi di Nola, don Pasquale D'Onofrio, presenterà il suo libro "Forcella. Tra inclusione ed esclusione sociale, l'impegno della Chiesa" (Editore Guida).

Si tratta di un volume carico di emozioni che passa anche per il 27 marzo 2004, quando Annalisa Durante, 14 anni, fu uccisa con un colpo di pistola alla testa mentre si trovava con due amiche davanti alla propria abitazione a Forcella.

La prefazione è dell'Arcivescovo Metropolita di Napoli, Cardinale Crescenzo Sepe, il quale tra l'altro scrive che "spesso, il solo pane quotidiano non basta e talvolta sfama solo temporaneamente. La gente, più che di sicurezza, che pure deve essere garantita, ha bisogno di certezze".

Don Merola, *Medaglia della Carità*, nella sua inchiesta va alle radici dell'esclusione sociale in quella "terra di nessuno" che viene chiamata Forcella e dove ha collaborato da anni con l'Associazione Internazionale Regina Elena, in particolare a favore dei bambini.

. 23.09 - CMI: LUTTO PER LA MORTE DEL MIMO MARCEAU

E' mancato un amico generoso, un combattente della libertà, un artista internazionale.

CMI: Uno dei più grandi attori muti, il famoso mimo francese Marcel Mangel, detto "Marceau", è morto all'età di 84 anni. Nato a Strasburgo nel 1923 da una famiglia ebrea, è stato costretto a cambiare identità e a sfuggire alle persecuzioni naziste. Fu combattente per la libertà con il Gen. Charles De Gaulle nelle forze per la liberazione della Francia.

Presente nei maggiori teatri di tutto il mondo, anche in Cina ed in Giappone, nelle televisioni, ma anche partecipando a film (tra i quali «Les enfants du Paradis»), Marceau ha rilanciato l'arte della mimica.

Nel 1947 Marceau ha creato Bip, il clown silenzioso con maglietta a strisce orizzontali, faccia bianca e cappello a cilindro deformato ornato da un fiore rosso, un moderno Pierrot. Per i suoi meriti artistici ha ricevuto le insegne di Grande ufficiale nell'Ordine Nazionale del Merito e di Ufficiale nell'Ordine della Legione d'Onore e la Medaglia di vermeil della Città di Parigi; nel 1999 la città di New York ha dichiarato il 18 marzo come "Marcel Marceau Day".

. 23.09 - CMI: OMAGGIO DEI MONARCHICI A SALVO D'ACQUISTO

Celebrazione a cura del CMI oggi a Napoli.

L'omaggio dei monarchici italiani

“L'omaggio del Coordinamento Monarchico Italiano (responsabili Orazio Mamone e Rodolfo Armenio) all'eroe dei carabinieri, Salvo D'Acquisto. Questa sera, alle ore 19, nella basilica di S. Chiara a Napoli, sarà celebrata una messa per il vicebrigadiere dell'Arma che 64 anni fa, sacrificò la sua vita per salvare quella di 22 civili presi in ostaggio dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale.

L'episodio risale al 23 settembre del 1943. Teatro dell'accaduto: Torre di Palidoro, alle porte di Roma, dove il sottufficiale della Benemerita fu fucilato da un plotone d'esecuzione nazista. Dopo la Celebrazione Eucaristica sarà deposto un omaggio floreale sulla tomba del militare che, dal 1966 riposa nella Basilica napoletana. Oggi, infatti, ricorre il 64esimo anniversario dell'eroico sacrificio di Salvo D'Acquisto, proclamato Servo di Dio dalla chiesa.

D'Acquisto, quando fu fucilato, aveva solo 23 anni (era nato a Napoli nel 1920). Indossava i gradi di Vice Brigadiere dei Reali Carabinieri. Fu insignito di medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria”.

"Napolipiù", 23 settembre 2007

. 23.09 - CMI: APPELLO DEL PRINCIPE EREDITARIO D'IRAN

Importante articolo del figlio dell'ultimo Shah d'Iran per chiedere la democrazia

« *Le Monde* » 22 settembre 2007 - Iran : une troisième voie, pour éviter la catastrophe. (...)

. 24.09 - CMI: OGGI AL PALAZZO DEL QUIRINALE

Cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2007-08 al Quirinale.

Alla presenza del Giorgio Napolitano si svolge oggi nel Cortile d'onore del Palazzo del Quirinale la cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2007-08, con la partecipazione di circa 2.000 studenti provenienti da tutta l'Italia, appartenenti a scuole di ogni ordine e grado. Nel corso della cerimonia il Capo dello Stato e il Ministro della Pubblica Istruzione rivolgono ai ragazzi, agli insegnanti e alle famiglie un messaggio augurale.

La manifestazione, alla quale partecipano personalità del mondo dello spettacolo, dello sport e delle arti, viene trasmessa in diretta su Rai Uno dalle ore 17.00 alle ore 18.45.

. 24.09 - CMI: PROGRESSI SULLA MORTALITÀ INFANTILE

Salvare la vita ai bambini.

Un rapporto dell'Unicef evoca importanti progressi sulla mortalità infantile.

Il 2006 si è chiuso con 9,7 milioni di bambini con meno di 5 anni morti nel mondo, è la prima volta che questo tragico risultato passa sotto i 10 milioni. Nel 1990 erano 13 milioni di morti. Il calo si inserisce nell'Obiettivo di sviluppo del millennio stabilito all'ONU nel 2000: ridurre la mortalità infantile di due terzi entro il 2015 rispetto al 1990. Una meta che, seppur più vicina, richiede ancora di salvare la vita ogni anno ad altri 5,4 milioni di bambini. Serve definire interventi da portare avanti e la loro efficacia perchè la maggior parte di questi 9,7 milioni di giovani vite è prevenibile.

Se prima era l'Asia il continente con la mortalità infantile più alta, ora è l'Africa subsahariana e potrebbe salire al 60% nel 2015 in contra tendenza con il resto del mondo. I miglioramenti maggiori sono in Marocco, Vietnam e Repubblica Dominicana. In Cina fra il 1990 e il 2006 la mortalità sotto i cinque anni si è ridotta del 47% e in India del 34%. In Africa la riduzione della mortalità infantile è del 29% fra il 2000 e il 2004 in Malawi, e del 20% in Etiopia, Mozambico, Namibia, Niger, Rwanda e Tanzania.

. 24.09 - CMI: DAL 1° OTTOBRE SETTIMANA DEL TURISMO IN TUSCIA

Scoprire le bellezze di Viterbo. (...)

. 24.09 - CMI: VICINI AI SOLDATI ITALIANI IN AFGHANISTAN

I monarchici del CMI solidali del contingente italiano in Afghanistan.

Ringraziando tutti quelli che hanno contribuito alla loro liberazione, in particolare le forze britanniche, i monarchici del CMI sono preoccupati dello stato di salute dei nostri due coraggiosi compatrioti ai quali inviano auguri di pronto e completo ristabilimento.

Eugenio Armando Dondero

La Redazione LSNN, si unisce a questo ringraziamento del CMI verso i nostri Militari Italiani, e ringrazia tutte le organizzazioni e individui che hanno contribuito alla loro liberazione.

Lo STAFF

. 24.09 - CMI: LA "REGINA ELENA" PER SAN MAURIZIO A NOVARA

E' stato scelto il Piemonte quest'anno per onorare il patrono.

Come ogni anno, anche a nome del CMI, l'Associazione Internazionale Regina Elena ha ricordato, con una solenne celebrazione, la festa liturgica di S. Maurizio, patrono delle Alpi, della dinastia sabauda, della Guardia Svizzera, dei Soldati, Fanti ed Alpini. Il 19 luglio 1941, Papa Pio XII l'ha dichiarato "celesti patrono presso Dio del Corpo dell'Esercito Italiano denominato Alpini".

Questo 22 settembre la S. Messa è stata in Piemonte, nella Chiesa di S. Maria al Castello in Casalborgone (NO), gremita.

L'Uff. don Giuseppe Sempio ha presieduto il Sacro Rito. Quindi ha esposto l'antico e prezioso busto del '500 di S. Maurizio, restaurato nel 1993, con supervisione e contributo della Sovrintendenza, dal Prof. Paolo Malvisi. Alla fine della celebrazione il Parroco ha illustrato la storia del busto e la descrizione del reliquiario, ricordando che i sovrani sabaudi ebbero per S. Maurizio sempre grande devozione.

Infatti, Amedeo VIII gli intitolò una comunità monastica e un Ordine cavalleresco nel 1434 e volle che la sua effigie fosse presente in molte monete sabaude; inoltre, fece realizzare una splendida custodia per la spada attribuita al Santo, conservata inizialmente nel Vallese, nell'Abbazia di San Maurizio d'Agauno (accanto foto del reliquiario maggiore del Santo ivi conservato), ma nel 1591 il Duca di Savoia Carlo Emanuele I, figlio del Duca Emanuele Filiberto, la fece venire a Torino insieme ad altre reliquie dal martire. Da allora essa ebbe grande importanza nelle cerimonie sabaude: veniva usata, per esempio, per la creazione dei Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS.ma Annunziata. Nel 1858 il Re di Sardegna Vittorio Emanuele II la donò all'Armeria Reale, dove è tuttora conservata.

. 25.09 - CMI: I SAVOIA A ROMA

Savoia-Massimo: due matrimoni in 110 anni, nel 1827 e nel 1938. (...)

. 25.09 - CMI: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2007

Le grandi strade della cultura: un valore per l'Europa.

CMI: Il 29 e 30 settembre si svolgeranno le Giornate Europee del Patrimonio, la manifestazione creata nel 1991 dal Consiglio d'Europa per incentivare e rafforzare il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra i Paesi europei. (...)

. 25.09 - CMI: SAVOIA: IL CAPO È VITTORIO EMANUELE

Articolo su "La Stampa".

In diversi articoli dedicati a Casa Savoia dal quotidiano "La Stampa", nell'edizione di ieri (in p. 17), è stata citata una Consulta del Regno che avrebbe preso posizione per il Duca d'Aosta in una presunta querelle dinastica.

Desidero ricordare, e offrire all'attenzione dei vostri lettori, che l'unica Consulta dei Senatori del Regno (e non Consulta del Regno) legale e legittima è quella fondata nel 1965.

Questa Consulta, della quale faceva parte Aldo Mola, ha sempre riconosciuto come capo della Casa di Savoia il Principe di Napoli Vittorio Emanuele, in quanto figlio e successore di Re Umberto II.

Ricordo anche che la Consulta, come all'epoca il Senato del Regno fondato nel 1848, non ha mai avuto alcuna competenza in materia dinastica, ragione per la quale nessuna sedicente Consulta può arrogarsi tale diritto: facendolo dimostra solo di non conoscere né la storia né il diritto oppure, nella migliore delle ipotesi, di desiderarne una strumentalizzazione, allo scopo di acquisire una visibilità che è sempre stata negata ai suoi pochi componenti.

Per ulteriori informazioni invito a consultare il sito www.tricolore-italia.com

Eugenio Armando Dondero

. 25.09 - CMI: EUROPA ADRIATICA

IX Assemblea Plenaria del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio.

Europa Adriatica: prospettive e opportunità della cooperazione transfrontaliera nella nuova programmazione 2007-2013. (...)

. 25.09 - CMI: I MONARCHICI PER SALVO D'ACQUISTO

Celebrazione a cura del CMI in S. Chiara.

L'omaggio del Coordinamento Monarchico Italiano nella basilica di S. Chiara a Napoli è stata commovente il 23 settembre.

Il 23 settembre del 1943 a Torre di Palidoro, alle porte di Roma, il sottufficiale fu fucilato da un plotone d'esecuzione nazista.

Dopo la S. Messa i monarchici del CMI hanno depresso un omaggio floreale sulla tomba del Vice Brigadiere dei Reali Carabinieri insignito di medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria.

. 26.09 - CMI: DIFESA DI VITTORIO EMANUELE

Il Capo di Casa Savoia offeso da un quotidiano.

Il CMI ha letto con molto rammarico a pagina 21 del 25.09.2007 del quotidiano "Libero" l'affermazione, una volta nel sottotitolo ed una nel testo di un articolo, che Dirk Hamer, fu ucciso dal Principe Vittorio Emanuele di Savoia.

Oltre al fatto che il giovane tedesco morì in seguito alle cure sbagliate del padre più di un mese dopo i fatti del 18 agosto 1978, la notizia è totalmente falsa, tanto è vero che la Corte d'Assise di Parigi assolse con formula piena, per non aver commesso il fatto, il figlio e successore di Re Umberto II.

La gravità di queste ripetute affermazioni di "Libero" è sconcertante e intollerabile e chiedo formalmente, a nome del Coordinamento Monarchico Italiano (CMI), un pubblico "errata corrige".

Eugenio Armando Dondero

. 26.09 - CMI: SPERANZA PER IL SUDAN

Conferenza di pace per il Darfur il 27 ottobre a Tripoli (Libia). (...)

. 26.09 - CMI: DESERTIFICAZIONE, IMPEGNO MONDIALE

200 Paesi hanno ratificato la Convenzione ONU sulla desertificazione. (...)

. 27.09 - CMI: I MONARCHICI DEL CMI RICORDANO CEFALONIA

Messaggio inviato dal CMI il 23 settembre 2007 all'Associazione Nazionale Divisione Acqui.

"A 64 anni dall'orrendo massacro di Cefalonia esprimo il doloroso e commosso omaggio delle 54 organizzazioni del Coordinamento Monarchico Italiano alle famiglie delle troppe vittime di una tragedia unica per la sua ferocia e il suo vergognoso epilogo, in totale violazione del diritto internazionale.

Contrariamente a qualche sprovveduto in cerca di visibilità, chiediamo solo all'attuale Germania, Stato amico e cofondatore dell'Europa unita, un processo equo nel ricordo di questa carneficina che non potrà mai essere giustificata né dimenticata.

Ricordiamo oggi l'iniquo ed inqualificabile sterminio di tanti soldati italiani decisi a rimanere fedeli al proprio giuramento ed in particolare il sacrificio degli uomini della Divisione Acqui, nel confronto dei quali sarà infinito il debito della Nazione.

Che questo dramma sia garante della pace in Europa e nel mondo".

. 28.09 - PER AMORE DI VERITÀ

Vittorio Emanuele non uccise.

A pagina 21 del numero del 26 settembre di un noto quotidiano si afferma, per ben due volte, che un ragazzo tedesco, Dirk Hamer, fu ucciso da Vittorio Emanuele di Savoia.

La notizia è totalmente falsa, come dimostrano gli atti della Corte d'Assise di Parigi, che il 18 novembre 1991, dopo un'istruttoria di oltre 13 anni, assolse il Principe con formula piena, per non aver commesso il fatto. L'assoluzione si basò su prove che dimostrano oggettivamente l'innocenza del Principe.

La gravità delle affermazioni fatte dal quotidiano è manifesta ed inaccettabile, oltre a costituire mancanza di rispetto per i propri lettori e per la professione giornalistica.

. 28.09 - CMI: PER LA LIBERTÀ: LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI (I)

Una pagina coraggiosa spesso volutamente dimenticata.

Prima delle 4 Giornate.

L'insurrezione delle Quattro Giornate di Napoli, che permise la liberazione della città, ha un importante significato militare perché impegnò per giorni e costrinse alla resa le forze tedesche che si erano rafforzate. Oltre a partigiani antifascisti è da segnalare la presenza numerosa e qualificata di soldati e soprattutto di ufficiali con un forte sentimento di lealismo verso il Re e verso l'istituto monarchico.

Le Quattro Giornate hanno avuto un destino alterno sul piano della memoria, soprattutto attraverso il film "Le Quattro Giornate" di N. Loy, realizzato nel 1962.

Quella popolazione aveva attraversato 43 mesi di guerra, sopportato 105 bombardamenti aerei e contava 23.000 morti, abitazioni distrutte, disagi infiniti negli approvvigionamenti e nei servizi essenziali, l'internamento di 18.000 uomini da parte dei tedeschi, l'ordine di sgombero dell'area occidentale cittadina, la distruzione delle fabbriche e del porto. Non poteva accettare i tedeschi, divenuti nemici, che andavano uccidendo civili e rastrellando 3.000 uomini per deportarli a lavorare. Inoltre, l'orgoglioso popolo napoletano dell'ottobre 1943 non vuole essere da meno dei suoi antenati che, nel luglio 1547, si ribellarono all'Inquisizione spagnola imposta da un Imperatore (anche lui tedesco), come ricorda una lapide posta sulla facciata della Certosa di S. Martino. Così, le tre giornate del XVI secolo divennero quattro mezzo millennio dopo!

L'insurrezione di Napoli del 1943 è un esempio di un grande moto di popolo scoppiato e condotto senza uno studio, un piano militare, una preparazione, un'organizzazione metodica.

Il 1° settembre Napoli subì il suo 105° bombardamento dall'inizio della guerra. Azioni che, al limite di una morale che, anche in tempo di guerra, deve contraddistinguere l'operato di tutte le nazioni, causarono 22 mila morti, decine di migliaia di feriti, mutilati e dispersi tra la popolazione civile.

L'8 settembre venne annunciato l'armistizio e gli americani sbarcarono a Salerno. Il 10 e l'11 settembre, soldati e ufficiali italiani, assistiti dalla popolazione, resistettero tenacemente in alcune zone ai tedeschi, che temevano la rapida avanzata degli Alleati e si preparavano ad abbandonare la città. Furono numerosi gli atti di coraggio, di audacia e di resistenza patriottica, come in via S. Brigida, dove un Carabiniere Reale ed alcuni cittadini catturarono alcuni militari tedeschi mentre un'altro gruppo di insorti fece irruzione a Palazzo Reale, facendo prigionieri i tedeschi al suo interno.

Il 12 settembre i tedeschi instaurarono col terrore il loro pieno dominio mentre gli Alleati erano stati fermati all'Agro Nocerino. Al comandante tedesco Scholl Berlino dà l'ordine di non lasciare Napoli prima che sia ridotta "in cenere e fango". Dopo le case, anche l'Università venne invasa e incendiata, Castel dell'Ovo subì attacchi dai cannoni dei carri armati e gli otto ultimi difensori (marinai e soldati) furono fucilati di fronte al palazzo dell'Ammiraglio.

Il 12 e il 13 settembre furono uccise decine di militari italiani, 27 civili e 185 persone ricoverate negli ospedali. Oltre 4.000 tra militari e civili fatti prigionieri furono portati alla stazione per essere avviati alla

deportazione ed al lavoro obbligatorio. Infine, il 13 settembre, Scholl pubblicava un terribile proclama datato alla vigilia, di cui offriamo un estratto:

1. Con provvedimento immediato ho assunto da oggi il Comando assoluto con pieni poteri della città di Napoli e dintorni.

2. Ogni singolo cittadino che si comporta calmo e disciplinato avrà la mia protezione. Chiunque però agisca apertamente o subdolamente contro le forze armate germaniche sarà passato per le armi. Inoltre il luogo del fatto e i dintorni immediati del nascondiglio dell'autore verranno distrutti e ridotti a rovine. Ogni soldato germanico ferito o trucidato verrà rivendicato cento volte.

3. Ordino il coprifuoco dalle ore 20 alle ore 6. Solo in caso di allarme si potrà fare uso della strada per recarsi al ricovero vicino.

4. Esiste lo stato d'assedio.

5. Entro 24 ore dovranno essere consegnate tutte le armi e munizioni di qualsiasi genere, ivi compresi i fucili da caccia, le granate a mano, ecc. Chiunque, trascorso tale termine, verrà trovato in possesso di un'arma, verrà immediatamente passato per le armi. La consegna delle armi e munizioni si effettuerà alle ronde militari germaniche.

6. Cittadini mantenetevi calmi e siate ragionevoli. Questi ordini e le già eseguite rappresaglie si rendono necessarie perché un gran numero di soldati e ufficiali germanici che non facevano altro che adempiere ai propri doveri furono vilmente assassinati o gravemente feriti, anzi in alcuni casi i feriti anche vilipesi e maltrattati in modo indegno da parte di un popolo civile.

Retroattivamente, il proclama cercava di giustificare i feroci delitti compiuti il giorno precedente, però non ebbe un gran risultato perché le armi non furono consegnate.

Dal 13 sino al 27 settembre Napoli subì un saccheggio che provocò la ribellione, incoraggiata da radio Londra e radio Bari e dall'avanzata della V Armata Americana e dell'VIIIa Armata inglese, anche se più lontana.

Il 24 Scholl ordinava una "zona militare di sicurezza" con lo sgombero di 300 metri lungo la fascia costiera del litorale che colpiva oltre 100 mila persone che in poche ore dovettero abbandonare quasi tutto.

Il 25 i posti di raccolta "per il servizio obbligatorio al lavoro nazionale" restarono deserti, solo 150 dei 30.000 si presentarono, e Scholl fece affiggere un avviso che minacciava l'immediata fucilazione di coloro che non si fossero immediatamente presentati. All'indomani i tedeschi rastrellarono uomini, vecchi, giovani, persino ragazzi, fucilarono sul posto chi tentò il minimo gesto di resistenza o venne trovato in possesso di un'arma. Il popolo sapeva che gli Alleati avevano già occupato Capri, Procida, Ischia, e decise di combattere piuttosto che lasciarsi deportare in Germania.

. 29.09 - CMI: PER LA LIBERTÀ: LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI (II)

Una pagina coraggiosa spesso volutamente dimenticata.

Le 4 Giornate.

La sera del 27 settembre 1943, soldati tedeschi vennero attaccati, uccisi o fatti prigionieri, i giovani presero dalle caserme armi e munizioni.

Al mattino del 28 la lotta infuriò in tutta la città. I tedeschi tentarono di reprimere l'insurrezione e catturarono 47 cittadini che rinchiusero nel campo sportivo per servirsene come ostaggi. Verso sera, gli insorti attaccarono i fortificati e le caserme tedesche, con mitragliatrici, cannoni e carri armati.

Il 29 si combattè nei diversi quartieri per impedire i tentativi dei carri armati tedeschi di scendere in città, rinnovando ad ogni piè sospinto atti di coraggio, patriottismo e fedeltà al Sovrano, come dimostrò un marinaio della Regia Marina che, fedele al giuramento fatto al suo Re, rifiutò di consegnare le armi e fu barbaramente fucilato sulle scale dell'Università in Corso Umberto. E come non ricordare il famosissimo e monarchicissimo Comandante Giovanni Abbate (scomparso negli anni 80), che guidò gli insorti dell'Arenella e che sempre nelle sue operazioni era accompagnato dalla bandiera tricolore con lo stemma sabauda? Questo Comandante non fu mai insignito di alcun riconoscimento, ma i napoletani ancora ricordano le sue trasmissioni di denuncia sull'emittente Napoli canale 21. Tutto ciò costrinse Scholl a chiedere, nel pomeriggio, il permesso di passaggio per sé ed i suoi uomini, promettendo il rilascio degli ostaggi prigionieri al campo sportivo che furono liberati nella notte.

Il 30 settembre, all'alba, Scholl abbandonò Napoli. Gli ultimi gruppi fascisti furono sbaragliati, ma si continuò a combattere a Porta Capuana, dove i fascisti non vollero arrendersi, rendendola impraticabile, e alla Pigna, dove i tedeschi sfogarono la loro impotenza sulla popolazione del quartiere.

Il 1° ottobre, da Capodimonte, tuonò il cannone teutonico, ma alle 11 i primi reparti anglo-americani fecero il loro ingresso in città.

I combattenti nelle quattro giornate di Napoli furono 1589, 155 i morti e alcune centinaia i feriti, mutilati ed invalidi; ma il sacerdote patriota Antonio Bellucci disse che dal registro del cimitero di Poggioreale risultavano 562 morti fra militari, civili, uomini e donne di ogni età.

. 30.09 - CMI: ORA ATTACCANO GLI ORDINI SABAUDI

Ambizioni del ramo cadetto.

Sul sito internet diretto da Sergio Boschiero, a più riprese prima al fianco del Capo di Casa Savoia poi acceso sostenitore del Duca d'Aosta, sono apparsi due documenti del Duca delle Puglie, S.A.R. Aimone di Savoia-Aosta, relativi agli Ordini dinastici di Casa Savoia, nei quali si danno disposizioni circa una fantomatica "riammissione" in questi Ordini e casi di "privazione della decorazione".

E' evidente la manovra: creare confusione e cercare di sottrarre l'amministrazione degli Ordini al legittimo Capo della Casa Reale, attirando a sé gli insigniti e cercando di sottoporli ad un giudizio di parte: quello di una nuova commissione nominata dallo stesso Duca. A parte l'ineleganza e la goffaggine di una tale manovra, annunciata più di un anno fa, ed i diversi errori e contraddizioni presenti nei due documenti, vanno fatte alcune riflessioni specifiche. Come ha ben sottolineato un recente documento del Centro Studi del Coordinamento Monarchico Italiano (CMI), gli ordini cavallereschi legittimi godono di vita propria, analogamente a quanto accade per gli Ordini religiosi.

Nel caso specifico dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Papa Gregorio XIII, che ne volle l'istituzione, lo affidò in perpetuo al Duca di Savoia ed a suoi discendenti. Così facendo, il Vicario di Cristo non intendeva certo immergersi in questioni di carattere dinastico: semplicemente, dopo la vittoria di Lepanto, alla quale il Ducato sabaudo aveva partecipato con onore, egli affidava l'Ordine al X Duca di Savoia, Emanuele Filiberto "Testa di Ferro", ed ai suoi discendenti. Ora, non v'è contestazione sul fatto che fra i legittimi discendenti del X Duca di Savoia si annoveri anche Re Umberto II e che il figlio di questi sia S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele di Savoia, al quale dunque spetta il Gran Magistero dell'Ordine. La più palese dimostrazione di questo stato di cose sta nel fatto che mai la Santa Sede ha avuto da eccepire in merito e che SS. Giovanni Paolo II inviò una benedizione apostolica tramite il Suo Elemosiniere, Mons. Rizzato, indirizzata proprio al Gran Maestro, in occasione del XX Capitolo, presieduto da quest'ultimo, degli Ordini Dinastici di Casa Savoia. Di più: lo stesso Duca d'Aosta presenziò in manto da chiesa al Capitolo Generale nel corso del quale sua moglie, alla quale il Principe di Napoli aveva concesso un predicato nobiliare, accettò dalle mani dello stesso, in qualità di Gran Maestro, le insegne di Dama di Gran Croce nell'Ordine. Un evidente riconoscimento del ruolo del Principe Vittorio Emanuele, a ben 16 anni dal suo matrimonio. Quello stesso matrimonio che ora il Duca d'Aosta vorrebbe strumentalizzare. E' evidente, dunque, che la posizione attuale del Duca e di suo figlio è del tutto contraddittoria e strumentale, oltre a non avere alcun affidamento. Anche perché, cessata con il 1946, da parte dello Stato Italiano, l'uso dell'Ordine, quest'ultimo è tornato, di fatto, a svolgere solo la sua missione principale proprio in ragione della sua soggettività autonoma, che esclude qualunque strumentalizzazione o ingerenza esterna, come quella tentata, un po' goffamente, da Aimone di Savoia-Aosta.

Ma v'è di più: se anche (lo poniamo quale ipotesi logica) il ramo cadetto avesse la possibilità legittima di vantare un qualche diritto sull'ordine, certamente questo non gli consentirebbe di sindacare l'operato passato, ma solo di decidere a proposito della gestione futura. Ad esempio, non potrebbe certo decidere in merito alla validità delle nomine già effettuate, perché chi ha accettato l'investitura ha acquisito un diritto che nessuna "manovra" di palazzo posteriore può legittimamente abrogare o condizionare né, tantomeno, riprendere in esame imponendo l'inoltro di domande o richieste. Di più: dell'Ordine fanno parte anche Principi della Chiesa: verranno anche loro sottoposti a giudizio? Persino per coloro che furono insigniti da Re Umberto II, nelle intenzioni del figlio del Duca d'Aosta, dovrebbero chiedere formalmente la loro "ammissione" nell'Ordine, quando è palese che mai ne uscirono. Fanno eccezione, naturalmente, la Principessa Maria Gabriella di Savoia e la consorte del Duca d'Aosta, che rassegnarono le dimissioni dall'Ordine. Quanto affermiamo è evidentemente questione di buon senso, che poggia sui fondamenti del diritto naturale ancor prima che su quelli del diritto araldico e di quello civile. Non abbiano dunque alcun

timore gli insigniti: nessuno potrà privarli in questo modo della loro qualifica. Tanto meno chi vanta diritti inesistenti, firmandosi, oltretutto, in modo non conforme alla legge italiana.

. 01.10 - CMI: PER LA LIBERTÀ: LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI (III)

Una pagina coraggiosa spesso volutamente dimenticata.

In ricordo del Ten. (poi Cap.) Giovanni Abate

"Resistenzialista delle IV Giornate di Napoli, che molti di noi hanno conosciuto quando la vicenda antinazista era già un ricordo. A Napoli, fu persona conosciuta come "il Capitano Abate, animatore ed organizzatore delle spontanee schiere giovanili che nel Quartiere Vomero si prepararono ad affrontare i soldati hitleriani decisi a tutto e a distruggere la città del Vesuvio.

Il capitano si prodigò da protagonista, tanto vero che avrebbe meritato la medaglia al valore che gli venne più volte negata dalla repubblica poichè ad essa era noto il suo sentimento di fedeltà monarchica.

I monarchici, perciò, ne ravvivono la memoria sentendo di ricompensarlo moralmente per i meriti che gli furono negati dall'attuale ordinamento repubblicano.

Alcuni di noi, scampati alla morte che colse i giovani di via Medina hanno pur dichiarato di aver preso i contatti con lo stesso Abate per agevolare il progetto di respingimento antitedesco.

Onore a Lui che non è più da anni ma che in ispirito conosce il nostro attaccamento alle patrie Memorie ed all'Ideale monarchico".

(da: La Resistenza e le 4 Giornate di Napoli di Eugenio Cutolo - L'Idea, Napoli, pagg. 264 e 278)

. 02.10 - CMI: RICHIAMO A DIO DI MONS. DANZI

L'Arcivescovo Prelato di Loreto sarà ricordato con un uomo di pace e di tradizioni.

Il CMI, appresa la notizia della prematura dipartita di S.E.R. Mons. Gianni Danzi, Arcivescovo Prelato di Loreto, si unisce alla preghiera di suffragio della Delegazione Pontificia e dei fedeli lauretani.

Il CMI è grato al defunto per avere concesso, ancor prima del Motu Proprio "Summorum Póntificum", la Basilica della Santa Casa per alcune celebrazioni in rito romano antico, segno questo di una visione ecclesiale di fedeltà alla tradizione della Chiesa ed al Concilio Vaticano II.

In occasione, poi, dell'entrata in vigore del Mutu Proprio Papale, il 14 settembre scorso, Sua Eccellenza ha pure generosamente concesso la Basilica per il Pontificale officiato da Sua Eminenza il Cardinale Castrillon Hoyos, stando costantemente vicino agli organizzatori con la preghiera incessante.

Pregando la Beata Vergine Lauretana per l'anima del servo fedele, Arcivescovo Gianni Danzi, il CMI parteciperà alla S. Messa di Requiem, in suffragio della Sua anima eletta, che i fedeli marchigiani organizzeranno quanto prima.

. 02.10 - PER LA PACE IL PRINCIPE SERGIO ALLA CAPANNA REGINA MARGHERITA

Messaggio di pace del nipote di Re Umberto II.

Per la pace il Principe Sergio alla Capanna Regina Margherita Dal rifugio montano più alto d'Europa il Principe Sergio di Jugoslavia lancia un vero appello alla pace a tutti i Capi di Stato del mondo Dal rifugio montano più alto d'Europa S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena, ha lanciato questa mattina un autentico appello alla pace a tutti i Capi di Stato del mondo.

Una targa in bronzo all'ingresso della Capanna Regina Margherita (l'autore del progetto è Cimen) a ricordare la sua inaugurazione e la scalata del Sindaco di Roasio con gli Scout di Gattinara per consegnarvi il simbolo dell'amicizia fra i popoli: "Super Parietem", ovvero al di sopra di ogni parete e di ogni possibile divisione fra gli uomini. Vale la pena ricordare che il progetto "Pinocchio nel Mondo" di Cimen è nato nel comune di Piedicavallo in quanto le fotografie che ora rappresentano il simbolo furono scattate nell'alta Valle del Cervo. Lo stesso Cimen, il Sindaco di Piedicavallo Ilario Bortolan ed il Sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti hanno accompagnato il Principe, nipote di Re Umberto II. Ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, concedendo il proprio patrocinio, il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Si stanno inoltre organizzando altre manifestazioni per commemorare la scomparsa della Principessa Grace di Monaco. Il Principe Sergio di Jugoslavia, pronipote della Regina Elena (ultima Regina insignita dal Papa della Rosa d'Oro della Cristianità), consegnerà la rappresentazione grafica delle simbologie che uniscono Grace di Monaco alla Rosa. Inoltre, coadiuvato dal Sindaco di Piedicavallo e dal Sindaco di Roasio consegnerà simbolicamente il Circuito turistico, enogastronomico e commerciale nel mondo inaugurato di recente.

Nell'occasione verrà inoltre suonato per la prima volta l'Inno dell'Amicizia. Infatti, le Comunità Europee dell'Amicizia fra i Popoli, con sede sociale a Mosso (BI) a Palazzo Sella (Nicolò Sella di Monteluca è Vice Presidente), sono dedicate alla memoria del Principe Ranieri III di Monaco. Il Principe Alberto II ed il Re del Marocco Mohammed VI sono invece Presidenti onorari. Presidente in carica è l'On. Enrico Ferri.

. 02.10 - CMI: IMPORTANTE DONO DEL CMI AL COMUNE DI NAPOLI

Donata all'Archivio Storico Municipale una Bandiera delle Quattro Giornate (settembre 1943).

"Raccogliendo l'invito rivolto alla cittadinanza dall'Assessore alla Memoria della Città, Dolores Feleppa Madaro e dall'Archivio Storico Municipale di Napoli a contribuire alla tutela del ricordo dell'insurrezione popolare del settembre 1943, il sig. Rodolfo Armenio, delegato dell'Associazione Internazionale Regina Elena e il sig. Orazio Mamone, Segretario dell'Associazione Culturale Tricolore, hanno donato alla Città, affinché venga custodita presso l'Archivio Storico, una bandiera nazionale che guidò le azioni partigiane nella zona di Chiaia. Al drappo è unito un foglio di carta dell'epoca sul cui sono riportati i nomi di 17 patrioti caduti nelle azioni svolte in quella parte della città.

Le cronache delle giornate che portarono alla liberazione di Napoli dalle truppe tedesche, raccontano delle azioni partigiane che videro gli insorti impegnati in coraggiosi attacchi alla "casa nazista" in via dei Mille e ai mezzi corazzati che presidiavano quella zona.

Teatro di altri scontri furono piazza Amedeo - snodo delle strade che consentivano ai mezzi tedeschi i collegamenti con il comando allestito in un albergo sul corso Vittorio Emanuele -, via dei Mille, via San Pasquale, via Carducci, le strade che portavano alla Riviera e via Chiaia fino a piazza Trieste e Trento.

Intento degli insorti era cercare di chiudere le vie di fuga ai tedeschi, colti di sorpresa dalla rivolta popolare e allarmati dall'approssimarsi delle truppe anglo-americane. Si alzarono barricate, si approntarono nidi di mitragliatrici sui tetti delle case e innumerevoli furono gli episodi di eroismo da parte dei cittadini insorti che sopperirono con il coraggio alla scarsità e all'inadeguatezza dell'armamento.

Purtroppo il tributo in vite umane pagato dai patrioti fu alto anche in quella zona della città e l'ingiallito foglio, unito alla bandiera donata all'Archivio Storico Municipale, ricorda i nomi di 17 caduti tra i quali spicca quello dello "scugnizzo" tredicenne Filippo Illuminato, medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la motivazione: "Combattente tredicenne nella insurrezione di Napoli contro l'invasione tedesca, solo e con sublime ardimento, mentre gli uomini fatti cercavano riparo, muoveva incontro ad un'autoblinda che dalla piazza Trieste e Trento stava per imboccare via Roma.

Lanciata una prima bomba a mano, continuava ad avanzare sotto il fuoco nemico e lanciava ancora un'altra bomba prima di cadere crivellato di colpi. Suprema, nobile temerarietà che solleva il ragazzo tredicenne fra gli eroi della Patria e che viene additata con fierezza al ricordo di Napoli e dell'Italia tutta. Napoli, Piazza Trieste e Trento, 28 settembre 1943.

Durante le eroiche Quattro Giornate, il drappo tricolore, ora donato all'Archivio, fu anche improvvisato tributo al sacrificio dei caduti e su quella bandiera i segni ancora leggibili del sangue versato dai patrioti sono una vivida testimonianza della risposta di un popolo che "Col suo glorioso esempio additava a tutti gli Italiani, la via verso la libertà, la giustizia, la salvezza della Patria."

. 03.10 - CMI: DEMOCRAZIA PER LA BIRMANIA

"Generale in vendita", recita l'annuncio on line.

All'asta sul sito di e-Bay un 'lotto' imperdibile, il dittatore Than Shwe, leader della giunta militare birmana. A venderlo al migliore offerente un cittadino danese, Jan Egeborg, che con il ricavato dell'incanto intende sostenere finanziariamente le proteste anti-governative in Birmania.

"Generale in vendita", recita l'annuncio on line di 'Surrender' (Resa), l'associazione di artisti di strada della quale Egeborg fa parte. "Sappiamo che il generale è un pò ingombrante", e' scritto nell'inserzione, in cui c'è anche una foto del despota dell'ex Birmania, "ma d'altronde, dopo tanti anni al potere, uno tende a ingrassare.

E poi, con i suoi vestiti militari, è piuttosto goffo. A causa del suo temperamento imprevedibile e iracondo", continua il beffardo messaggio su e-Bay, "raccomandiamo ai nuovi proprietari di incatenarlo alla fine della giornata lavorativa. E attenzione, siate preparati a veder volare i piatti, se pronunciate in sua presenza la parola 'monaco'".

Egeborg e la sua compagna, Pia Bertelsen, hanno già fatto infuriare la giunta a luglio quando, su un giornale birmano, pubblicarono un'inserzione con un messaggio in codice nel quale si chiedeva libertà per

il Paese asiatico, e Than Shwe era definito un "killer". L'artista ha dichiarato di aver deciso di "mettere all'asta" l'uomo forte del regime birmano dopo i tragici eventi degli ultimi giorni.

. 03.10 - CMI: LA COMUNITA' ARMENA ONORATA

Decorato dal Papa il Presidente del consiglio per la Comunità armena di Roma.

Il 27 settembre il Dott. Michel Jeangey, Responsabile del programma armeno della Radio Vaticana nonché Presidente del Consiglio per la comunità armena di Roma, è stato insignito da Sua Santità Benedetto XVI al grado di Commendatore nell'Ordine di San Silvestro Papa.

Tutti i membri del CMI si rallegrano con il Dott. Michel Jeangey per l'alta e meritata onorificenza ricevuta e colgono l'occasione per esprimergli tutta la loro gratitudine per il suo operato ed il suo impegno a favore della comunità armena alla quale sono sempre stati vicini.

Per l'occasione ha fatto un discorso Padre Federico Lombardi, Direttore generale della Radio Vaticana:

"Michele è per tutti noi da anni con la sua sezione la bella presenza del popolo e cultura Armena con la sua ricchezza e fascino il suo alone di mistero ed anche con le sue esperienze di dolore. Non è una piccola cosa parlare ogni giorno in Armeno pensando ad ascoltatori e navigatori internet che non si trovano solo su monte Ararat ma anche ad una diaspora che va dalla California a Brasile ed Australia.

Michele conosce queste attese lontane e coltiva con pazienza i legami che tengono unito un popolo e viva una cultura in un modo sorprendente se pensiamo le vicende attraversate dai Armeni.

Onoriamo il suo lavoro e la sua dedizione e vogliamo riaffermare la nostra convinzione dei valori di servizio di tutte le sezioni della radio. Per un'esperienza concreta e non solo un'affermazione teorica della universalità e della ricchissima varietà di culture e di popoli nella Chiesa Cattolica. Grazie Michele".

Da *L'Osservatore Romano* del 28.09.2007: "Il 27 settembre u.s. dopo aver celebrato l'Eucaristia, il Cardinale Segretario di Stato ha consegnato le onorificenze concesse da Benedetto XVI a cinque dipendenti, tra della Direzione tecnica e ue dei programmi: Antonio Giustini e Ennio Panicelli, del Centro Trasmittente di Santa Maria di Galeria; Francesco Brovelli, della Sezione produzione tecnica programmi; Irene Rosati, Redattrice della Sezione francese della Radio vaticana; il dott. Michel Jeangey, Responsabile del Programma linguistico armeno".

. 04.10 - CMI: ONORE A LORENZO D'AURIA

E' deceduto il militare del Sismi ferito in Afghanistan.

Ferito durante la liberazione, è deceduto il militare del Sismi ferito in Afghanistan.

E' morto questa mattina al Celio Lorenzo D'Auria rimasto gravemente ferito la scorsa settimana in Afghanistan e lascia la moglie e due figli piccoli.

D'Auria era stato ferito lo scorso 24 settembre, insieme ad un altro agente del Sismi e al loro interprete afgano, durante il blitz di forze speciali britanniche e italiane compiuto per la loro liberazione. I tre erano stati rapiti il giorno precedente, probabilmente da un gruppo di talebani.

Il maresciallo capo D'Auria, giunto a Roma con un aereo militare, era stato immediatamente ricoverato ma le sue condizioni erano apparse disperate. Da allora era tenuto in vita da un respiratore artificiale.

I monarchici del CMI sono sempre vicini ai Militari Italiani in missione di pace all'estero, e ringrazia tutte le organizzazioni e individui che hanno contribuito alla liberazione dei nostri coraggiosi compatrioti.

. 08.10 - CMI: DOMANI ALL'80° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE A SAVONA DEL MONUMENTO AI CADUTI DA PARTE DI RE VITTORIO EMANUELE III

Inaugurazione di una mostra storica.

Domani, nell'atrio del Comune in Piazza Sisto IV, il CMI parteciperà alla celebrazione dell'80° anniversario dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Savona, da parte di Re Vittorio Emanuele III. Per l'occasione è stata allestita una mostra (da visitare entro il 16 p.v.) di foto e documenti dall'800 a oggi organizzata dalle associazioni A Campanassa e Società Savonese di Storia Patria, con il patrocinio del Comune di Savona.

. 09.10 - CMI: DECEDUTA LA ZIA DEL RE COSTANTINO II

Il CMI presenta le più sentite condoglianze a S.M. il Re degli Elleni.

Il 4 ottobre è deceduta a Londra la Principessa Caterina di Grecia, figlia cadetta di Costantino I, Re degli Elleni e della Regina Sofia, nata Principessa Reale di Prussia.

La defunta, nata nel 1913, era sorella dei Re degli Elleni Giorgio II, Alessandro I e Paolo I (padre di Costantino II), della Regina Elena di Romania e della Principessa Irene di Grecia, consorte del Principe Aimone di Savoia-Aosta, Re Tomislavo II di Croazia, e madre dell'attuale Duca d'Aosta Amedeo.

La Principessa Caterina, zia della defunta Regina Madre Alessandra di Jugoslavia (consorte di Re Pietro II), della Regina Sofia di Spagna e del Re degli Elleni Costantino II, sarà sepolta nel Cimitero Reale di Tatoi nei pressi di Atene, dove riposano i membri della Famiglia Reale, grazie all'autorizzazione del governo greco più umano e rispettoso della storia, che quello italiano.

Il CMI presenta le più sentite condoglianze a S.M. il Re degli Elleni Costantino II e a tutti i suoi familiari.

. 10.10 - GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE

Iniziativa del CMI a favore della moratoria della pena di morte.

Il CMI ha nuovamente diffuso oggi il suo documento relativo alla sua adesione alla richiesta di moratoria, già pubblicato lo scorso 24 giugno. Numerosi soci ed amici hanno chiesto se questa posizione è rispettosa dell'articolo 2267 del Catechismo della Chiesa cattolica. Il Portavoce del CMI ha risposto: "La nostra attuale richiesta è di moratoria, non di abrogazione, come si legge nel documento, nel cui preambolo si fa esplicitamente accenno a casi del tutto particolari, proprio con riferimento a quanto previsto dal Catechismo della Chiesa Cattolica".

. 11.10 - PALERMO: DA DOMANI VIA LIBERA ALL'ASSISTENZA AI DISABILI GRAVI E AI MALATI ONCOLOGICI

Importante ed attesa decisione comunale.

Da lunedì prossimo ripartirà l'assistenza domiciliare a favore di cento disabili gravi. Il provvedimento ha validità fino al prossimo 31 dicembre e coinvolge gli operatori che si sono già occupate del servizio dal dicembre 2003 allo scorso settembre.

. 11.10 - NUOVO FRANCOBOLLO FIUME

Il 30 ottobre sarà emesso il nuovo francobollo di Poste Italiane su Fiume.

Il francobollo sarà del valore facciale di 0,65 € Ci saranno anche articoli filatelici collegati all'emissione: cartolina con francobollo e annullo primo giorno di emissione € 1,17; tessera filatelica (tipo bancomat) con francobollo incastonato €0.89; folder completo di presentazione a colori con tutti gli articoli (formato A4) €9.

. 12.10 - A RAVENNA, DAL 14 OTTOBRE MOSTRA DEDICATA A LUCA LONGHI

Il CMI parteciperà domani all'inaugurazione della mostra nel quinto centenario della nascita dell'artista.

Nel 1507 nasce a Ravenna Luca Longhi (Ravenna, 1507-80), interprete di punta, insieme a Innocenzo da Imola, Biagio Pupini, Bartolomeo Ramenghi, Girolamo Marchesi da Cotignola, di quella stagione artistica meglio conosciuta come il Classicismo di Romagna. Nella ricorrenza del V centenario dalla nascita, il Museo d'Arte della Città, dal 14 ottobre al 6 gennaio 2008 promuove una mostra per ricordare il profilo di un pittore che segnò, grazie anche alla sua operosa bottega, la storia del gusto nel territorio per quasi un secolo. Attraverso una selezione di opere, la mostra intende intrecciare il racconto del suo percorso grazie all'accostamento di dipinti altrimenti non visibili.

. 13.10 - CMI: DOMANI A ROMA ALLA MARCIA ANNUALE IN RICORDO DELLA DEPORTAZIONE DI OLTRE 1.000 EBREI ROMANI

Solidarietà dei monarchici del CMI con la Comunità ebraica di Roma.

Con il coordinamento dei "Monarchici democratici", domani il Coordinamento Monarchico Italiano parteciperà, a Roma, alla marcia che ricorderà la deportazione di oltre 1.000 ebrei romani da parte delle forze naziste dopo la retata del 16 ottobre del 1943. Di tutti i deportati, condotti nel campo di concentramento di Auschwitz, solo 16, tra i quali un'unica donna, riuscirono a tornare a casa.

La Comunità ebraica di Roma e la Comunità di Sant'Egidio, dal 1993, ricordano ogni anno questa tragica pagina della storia romana organizzando un "pellegrinaggio della memoria", perché "non c'è futuro senza memoria". Da Piazza di S. Maria in Trastevere, nel cuore di Roma, una marcia silenziosa si snoderà lungo il percorso dei deportati di quel 16 ottobre 1943, che dal ghetto vennero condotti al Collegio Militare di Trastevere prima di essere imprigionati nei treni che li avrebbero portati nell'orrore di Auschwitz. La manifestazione si concluderà in Largo 16 ottobre 1943, accanto alla Sinagoga.

Prenderanno la parola nel corso dell'evento il Rabbino Capo di Roma Riccardo Di Segni, il Presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Renzo Gattegna, il Presidente della Comunità Ebraica di Roma Leone Paserman e il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi.

La retata di Roma iniziò verso le 5.30 del 16 ottobre. Più di cento tedeschi armati di mitra circondarono il quartiere ebraico, mentre altri 200 militari si distribuivano nelle 26 zone operative in cui il Comando

tedesco aveva diviso la città alla ricerca di altre vittime. Alla fine del rastrellamento erano stati catturati 1022 ebrei romani. Due giorni dopo vennero trasferiti ad Auschwitz in 18 vagoni piombati. L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il rappresentante dell'AIRH precisa che spesso, in particolare all'inizio del pellegrinaggio attualmente in corso a Fatima, Porto e Cascais in Portogallo, è stato chiesto perchè l'AIRH organizza diverse volte all'anno dei pellegrinaggi. Una prima risposta è che sono un fattore che ha portato all'integrazione in Europa e che molti si recano in un luogo sacro per vivere un'esperienza del divino, un incontro con Dio. Questo viaggio nella fede è il pellegrinaggio, e molto spesso i pellegrini superano i loro confini nazionali per raggiungere la loro meta. Per i cattolici, la destinazione di solito è la Terra Santa, un santuario dedicato alla Madonna (Lourdes, Fatima, Loreto ecc.) o a un santo patrono.

La Chiesa cattolica ha istituzionalizzato la cura pastorale della mobilità umana più di mezzo secolo fa, affidandola al Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, un prezioso aiuto in particolare per le Conferenze Episcopali di fronte a questi itinerari di pace per luoghi di speranza e di misericordia, un'opportunità per il dialogo tra le culture.

Nelle prossime settimane sono previsti sei pellegrinaggi: il 20 ottobre ai Sacri Militari di Caporetto e di Redipuglia, il 4 novembre al Sacro Militare di Redipuglia, dal 14 al 16 novembre a Roma per gli incontri internazionali del C.I.E.L., dal 1 al 10 dicembre a Montpellier e Lourdes per l'apertura dell'Anno Giubilare del 150° anniversario delle apparizioni della Madonna a S. Bernadetta Soubirous e un'ultimo in due tappe, Terra Santa ed Egitto dal 23 dicembre al 9 gennaio (la seconda parte facoltativa, dal 27 dicembre, avrà quattro tappe fisse: Alessandria il 28 e il 29 dicembre, il Cairo, il Monastero S. Caterina ed El Alamein). Infine, in primavera 2008 al Mont Saint-Michel (Francia) per le celebrazioni dei 13 secoli della consacrazione alla devozione dell'arcangelo Michele nel 708.

Ha così concluso il Portavoce del CMI, presidente dell'Assemblea:

“Il CMI ha l'abitudine di discutere e di dibattere prima di decidere, in conformità ad una democrazia delle decisioni e non a una falsa democrazia di veti. Le 54 realtà che si ritrovano coordinate nell'ambito del nostro sodalizio hanno molte differenze, delle quali si arricchiscono l'un l'altra, ma nessuna divergenza.

Il CMI non crede all'unanimità di facciata per strategia o alla furbizia come metodo, perchè tali sistemi provocano disfatte se il discorso non è concreto e con una comune visione del futuro. Contano le convinzioni e non le alleanze che vanno infatti costruite sulle convinzioni.

Il CMI non partecipa a compravendite, non è eterodiretto ed è leale anche con chi non merita lealtà, perchè la sua scelta è sì relativa alle qualità delle persone, ma da sempre è basata sui valori e sui principi.

Il CMI crede fondamentale portare avanti una linea chiara e definita, coinvolgendo la gente che sappia poi assumere le proprie responsabilità, non decisioni personali solitarie, improvvisazioni permanenti; non privilegia mai il discorso rispetto al metodo e non confonde la notorietà con la credibilità.

Il CMI non condivide schieramenti dove una metà non è buona a nulla e pretende di vivere di rendita sulle spalle dell'altra metà che è capace di tutto. Come soleva dire François de La Rochefoucauld: "Si può essere più furbo di un altro, ma non più furbo di tutti gli altri". Abbiamo preso la decisione di far nascere il CMI con il metodo “una organizzazione, un voto”, perché abbiamo voluto dar vita ad un'entità davvero nuova, che segni una svolta nella concezione stessa che, dei raggruppamenti, ha avuto ed ha tuttora il mondo monarchico in Italia.

Abbiamo istituito un coordinamento che non sia concepito come un bene privato, di proprietà dei suoi fondatori, dei suoi dirigenti, dei suoi militanti: una visione che è alla base dell'attuale esasperata frammentazione politica e della stessa crisi del rapporto tra partiti e cittadini. Innanzitutto non abbiamo voluto una struttura complessa e neanche un presidente, ma solo un portavoce con un mandato di un anno, proposto ogni mese di dicembre da un'organizzazione in ordine alfabetico. Inoltre c'è un segretario generale e un consiglio direttivo di tre membri, tutti eletti dall'assemblea sovrana.

Abbiamo una istituzione civile, che svolge una imprescindibile funzione democratica e che come tale appartiene a tutte le organizzazioni che, riconoscendosi nei suoi orientamenti di fondo, vogliono abitarlo ed utilizzarlo per concorrere, con metodo democratico, a determinare l'attività monarchica. L'ambizione

di questa scelta ci ha imposto di valorizzare il carattere “costituente” dell’assemblea, in particolare quella della fondazione del 4 marzo 2005 e quella d'aggiornamento del 30 ottobre 2006.

Abbiamo voluto un'istituzione nuova e non una nuova istituzione, in cui tutti si sentano chiamati a collaborare con gli altri, in un libero scambio di idee, di convinzioni, di esperienze e di culture che sempre di più farà sentire ad ognuno di essere non una sola cosa, ma più d’una insieme. Così si definirà la nostra nuova identità comune nel rispetto dell’indipendenza statutaria di ciascuno. Non imponiamo niente ma ci arricchiamo delle differenze invece di considerarle come un ostacolo.

Non dimentichiamo il merito e il coraggio delle associazioni che hanno intrapreso questo percorso innovativo. Ai loro dirigenti e soci deve andare il rispetto di tutti, per aver saputo raccogliere le energie delle associazioni che in anni difficili, hanno saputo tenere aperta una prospettiva che i più consideravano irrealistica e riuscire a mettere in rete le migliori risorse delle quali è ricca la società italiana e che il mondo monarchico non sa o spesso non vuole valorizzare: le straordinarie esperienze di innovazione che agiscono nei mondi delle istituzioni, del lavoro, della produzione e delle professioni, al grande serbatoio morale e civile del volontariato e dell’associazionismo sociale e culturale, il vasto patrimonio di competenze e di passione disseminato nelle scuole, nelle università, negli enti di ricerca, alle indispensabili forze armate e di polizia.

La scelta del 4 marzo 2005 è stata fondamentale e quella del 30 ottobre si è rivelata necessaria per migliorare ancora il progetto, ai fini del successo di questa nostra grande impresa comune, che ci impegna insieme con la molteplicità di apporti intellettuali, sociali e civili per partecipare all'evoluzione della composizione della classe dirigente italiana, oggi terribilmente invecchiata e quasi esclusivamente maschile. Una consistente presenza di presidenti giovani e del mezzogiorno si vede da mesi, come nel caso del Presidente dell'ARCS di Caltanissetta che ha 40 anni.

Questi giovani, queste donne, questi meridionali rappresentano anche loro le qualità migliori della società italiana che troppo spesso è ignorata e non coinvolta nelle scelte decisive mentre sono persone autorevoli, indipendenti, la cui presenza, per le loro competenze, per la loro esperienza, per il loro impegno nella vita quotidiana del Paese e per la passione civile che le anima, è di vitale importanza per il successo dei monarchici e della vera evoluzione democratica che intendono continuare a proporre concretamente con caratteristiche di pluralismo, di innovazione e di apertura ad un più vasto orizzonte europeo ed internazionale.

Il successo dei monarchici è strettamente legato anche alla qualità del processo di costruzione di nuovi gruppi dirigenti nelle diverse regioni per ricostruire efficienti legami di solidarietà e di coesione nazionale nella pluralità e nella diversità dei contesti regionali e locali che da sempre contraddistinguono il nostro paese.

Un gruppo dirigente così rinnovato, sia a livello nazionale che nelle regioni, sarà tanto più necessario in vista del grande lavoro che ci aspetta, quello della costruzione di una identità comune, non solo sul terreno della proposta istituzionale, ma anche sul piano delle elaborazioni culturali e sociali, come su quello delle forme organizzative con una vasta partecipazione popolare che deve saper promuovere, ma lieve per la sua struttura e con costi ridottissimi.

Il CMI é convinto che attraverso scelte chiare e coraggiose come queste, potrà restituire credibilità all'azione monarchica e farle crescere intorno a lei, interesse, fiducia, speranza e partecipazione.

Stiamo attenti a non sciupare tutto proprio ora, a non ricadere in vecchi vizi. Abbiamo una straordinaria occasione. Pensiamo prima di ogni altra cosa ai grandi obiettivi che ci uniscono, lavoriamo insieme alla ricostruzione del mondo monarchico, per ridare speranza agli italiani, per fare il bene dell’Italia e coronare le sue istituzioni.

Vi è la tendenza comune a sostenere la tesi che il fenomeno CMI sia necessariamente una parentesi (la stessa tesi con cui Benedetto Croce interpretò il fascismo). Eppure il consenso al CMI continua, rimanendo intatto prima e dopo gli attacchi di piccoli invidiosi alla ricerca di visibilità.

Il CMI si preoccupa di dibattiti seri come quello sulle istituzioni in Italia. In realtà, la seconda Repubblica (sempre che, sia finita la prima) è lo scisma della maggioranza degli italiani dal regime imposto dalla Costituzione del ‘48, fondata sui partiti antifascisti dell’arco costituzionale come costituzione materiale. Il formarsi di un sistema bipolare era contro la logica della Costituzione che vedeva, come sua forma

propria, un consenso istituzionale tra centro e sinistra, conformemente al testo della prima parte che era stata scritta soprattutto dai comunisti e dalla parte dossettiana della Dc.

La Costituzione italiana (vecchia, proprio perché nata sulla memoria del fascismo e per reazione ad esso) ha reso impossibile una democrazia governante nel medesimo tempo in cui moltiplicava gli interventi pubblici nel sociale e nell'economico. Perciò il vero accordo nazionale, dovrebbe essere solo la riforma costituzionale che rivedesse anche i poteri delle istanze di garanzia politica, così forti nella Costituzione di 60 anni fa, che faceva dello Stato il fondamento dei diritti individuali con una concezione statalista della società.

Il nostro testo costituzionale non evoca diritti naturali antecedenti, ma pone ogni diritto come concesso dallo Stato per un fine sociale.

Si deve sentire che si sta aprendo un nuovo ciclo, da quelli dell'esilio, del rientro in Patria dei Principi e dei problemi giudiziari. Il mondo monarchico italiano rischia di morire di vecchiaia, di vane parole, di occasioni perdute, di stupidi litigi, di sterili ambizioni personali, di anacronistici veti, di remoti conservatorismi.

Ogni volta che tre monarchici si incontrano parlano sempre del passato, spesso con rimpianto. Come se il passato fosse il luogo in cui ritrovarsi ogni volta per evitare di vivere il presente e preparare il futuro.

L'Italia monarchica, sclerotica e divisa da personalismi, ha bisogno di recuperare il senso di una motivazione collettiva, attraverso l'ancoraggio a un sistema di valori, a un'idea di democrazia che non è veto e non è "mors tua vita mea". Tanti si ribellano all'incapacità di decidere, e ne trovano insopportabili i toni. E' paradossale che tra gli schieramenti ci sia più odio oggi che mai, conflitto intrattenuto da persone arrivate dopo il ritorno dei Principi per cercare di allontanare tutti quelli che hanno subito e vissuto dolorosamente il lungo esilio.

Il CMI è la più grande possibilità, se non l'ultima, che si presenti all'Italia per costruire una moderna forza riformista fedele alla Tradizione e alla legittimità.

Non siamo uomini di parte, parliamo ed agiamo da italiani impegnati in prima persona per la Patria per coronarne le istituzioni.

Non abbiamo nemici ma solo avversari, non odiamo nessuno, abbiamo rispetto e curiosità per gli altri, preferiamo unire anziché dividere ma non abbiamo mai avuto timore di esprimere idee controcorrente e di rimanere fedeli a corretti principi. Il nostro modo di lavorare è limpido: si ascolta, si consulta, si tratta, si decide, si applicano le decisioni e si controllano i risultati".

L'assemblea approva la relazione all'unanimità ricordando, come il saggio popolo napoletano, che *A' 'a primma 'ntratùra guardàteve 'e ssacche*.

Esauriti gli argomenti in discussione, e nessun altro chiedendo la parola, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la riunione alle ore 17,20.

Terminati i lavori, viene ricordato che ricorre il primo anniversario dell'uscita del MMI dal CMI e viene fatto osservare che, obiettivamente, dopo quella data le attività del piccolo sodalizio padovano sono andate via via, e visibilmente, peggiorando, soprattutto in termini qualitativi.

Il Presidente

Il Segretario